



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/10/2024

N° 6 del 15/10/2024

L'anno duemilaventiquattro, addì quindici del mese di Ottobre alle ore 20:00 ,nel Comune di Misterbianco e nella sala consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunito in seduta pubblicaordinaria il Consiglio Comunale.

All'appello nominale chiamato dal Segretario Generale ad inizio seduta risultano, rispettivamente, presenti ed assenti i seguenti consiglieri comunali:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	CALOGERO ERNESTO MARIA	X		13	CARUSO CATERINA MARTA	X	
2	PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	X		14	ANZALONE ANTONINO	X	
3	MARCHESE MATTEO	X		15	MASCALI DAVIDE	X	
4	SOFIA MANUEL ALFIO	X		16	STRANO ALESSIO	X	
5	CEGLIE LORENZO	X		17	NASTASI IGOR	X	
6	ARENA FABIO	X		18	GUARNACCIA EDUARDO CARLO		X
7	ZUCCARELLO MICHELANGELO	X		19	RAPISARDA ANTONELLA	X	
8	VINCIGUERRA ANNALISA	X		20	STRANO FRANCESCO	X	
9	SANTANGELO CLARISSA	X		21	NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	X	
10	NICOTRA ROSSELLA	X		22	PRIVITERA MARIO	X	
11	DRAGO CRISTIAN	X		23	DI MAURO MARIO		X
12	BONACCORSO VALENTINA EUGENIA		X	24	PATTI LUCREZIA		X

PRESENTI: 20 ASSENTI: 4

Assume la Presidenza Ceglie Lorenzo.

Partecipa alla seduta Segretario Generale dott. Antonino Bartolotta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, ai sensi dell'art. 21 della L.R. N° 26/93, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 67686 del 10 Ottobre 2024, alle ore 20:00 e seguenti di giorno 15 Ottobre 2024, in seduta di inizio, **il presidente del Consiglio Comunale**, Lorenzo Ceglie, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 20 consiglieri: Calogero E.M., Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.

Il presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, sono presenti in aula il segretario generale, dott. Antonino Bartolotta, il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video e l'istruttore amministrativo Matteo Lucisano per stage formativo.

Il presidente del Consiglio comunale passa alla trattazione del 1° punto all'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 70 del 10/10/2024: **“Surroga del Consigliere comunale deceduto Panepinto Orazio”**.

Il Presidente: “prima di iniziare, propongo un minuto di silenzio in memoria dell'amico e collega Orazio Panepinto, grazie”.

Il Consiglio osserva un minuto di silenzio.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.: “Grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, saluto il vicesindaco e gli Assessori, Segretario, saluto i vigili urbani, i funzionari e coloro che ci seguono qui stasera in aula, che sono numerosi e mi fa piacere, dovete venire più spesso a vedere il Consiglio comunale, e coloro che ci ascoltano da casa. Signor Presidente, io rubo un minuto a questo consesso, semplicemente per ricordare, dico tutti ricordiamo chi era Orazio no, consigliere Panepinto, io non l'ho mai chiamato Consigliere Panepinto, nemmeno nelle grandi occasioni; per me era Orazio come per tutti, penso. Una persona generosa, una persona che faceva la politica a modo suo, con grande sincerità che a volte diventava, mi si consenta, il termine, sfacciataggine, perché lui aveva quella spregiudicatezza di rapporti tali per cui, tu potevi essere il Sindaco, potevi essere il Papa, se ti doveva mandare a quel paese, ti ci mandava, potevi essere l'ultimo degli ultimi se ti doveva venerare, ti venerava e questa schiettezza poi alla fine lo ha fatto amare da tutti. Io lo conosco dal 2006, quindi sono quasi vent'anni, l'ho conosciuto per motivi strettamente legati alla mia professione e poi il rapporto si è trasformato dal rapporto professionale al rapporto puramente umano. Un rapporto umano da amico vero e da amico caro e io ho scritto solo due righe dicendo: mi mancherà non fare più la chiacchierata con te, perché lui, io ricordo sempre quando arrivava al Comune “un secondo ti devo dire una parola”, io già sapevo che la mia giornata era finita, perché si chiudeva la porta e mi teneva tre ore e mezzo. Però lo faceva sempre col cuore e io avevo piacere di ascoltarlo. Credo che Orazio mancherà a questo Consiglio comunale, così come credo che mancherà alla comunità misterbianchese, perché poi, alla fine era uno che le sue battaglie le portava avanti, per difendere, per rappresentare il suo pezzo di territorio, che era Serra, ma anche poi per estendere le battaglie a tutta la comunità. E' stato assessore, è stato consigliere comunale più volte, quindi è uno che ha avuto sempre contezza dei procedimenti amministrativi e conoscenza delle norme che regolavano il Consiglio comunale. Pur, ripeto, nella sua “follia umana”, no Benedetto, che aveva questa cosa, lui però alla fine arrivava sempre al succo del discorso e ti faceva sempre capire quello che voleva dire. Mi piaceva semplicemente ricordare questo, potrei raccontare 1.000 aneddoti e potere scrivere un libro, come penso ognuno di noi qui dentro su Orazio, ma preferisco conservarli nel mio cuore e ricordarlo insieme a voi stasera in questo modo, grazie”.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, funzionari, Segretario, vigili urbani e cittadini che ci seguono dall'aula e da internet. Iniziare il Consiglio comunale con il ricordo del Consigliere Panepinto, rende molto, molto difficile l'inizio di questa seduta, perché Orazio stava male da diverso tempo, ma tutti quanti chiaramente riconoscevamo in lui una forza fuori dal normale e speravamo veramente che riuscisse a vincere questa battaglia. Io lo voglio ricordare in quest'aula con il commiato che ho voluto scrivere sui social, che in realtà sono le parole penso più adatte che possono esprimere il rapporto che ho avuto con il consigliere Panepinto. Io ho conosciuto Orazio nella mia prima esperienza da consigliere comunale, quasi 15 anni fa e negli anni non è cambiato affatto, un personaggio pazzesco, un uomo di mondo che con i suoi racconti di una vita, di una vita sempre su di giri, ci teneva inchiodati ad ascoltarlo come se fossimo in un film d'avventura. Una delle ultime volte che lo abbiamo visto in presenza in Comune, ci raccontava di un suo desiderio, che era quello di riuscire a festeggiare il suo settantesimo compleanno con una grande festa e quel giorno in tanti consiglieri comunali abbiamo festeggiato con lui a casa sua. Se ne va il mio compagno di banco in Consiglio, il collega consigliere fuori dalle regole indisciplinato, irriverente e attento alle istanze del territorio e della propria

gente, un politico d'altri tempi da Prima Repubblica, lui era un socialista e lo diceva sempre, politicamente distanti ma la stima reciproca andava oltre; buon viaggio Orazio e questa volta sarà senza la ruota di scorta del Vitara”.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.: “Grazie signor Presidente, signori assessori, Colleghi Consiglieri, funzionari, pubblico presente e chi ci ascolta. Presidente, ci ritroviamo purtroppo per l'ennesima volta a parlare anche stavolta di un amico che non c'è più, è stato un inizio di consiliatura brutto per tutti gli amici che ci hanno lasciato e la persona che scherzava su questo, che esorcizzava più di tutti, che faceva battute proprio sulle tante persone che ci hanno lasciato, era proprio Orazio. Che dire di Orazio: Orazio una figura istituzionale di questa Città e del suo quartiere, una persona legatissima alla sua zona, una persona che è diventato anche Assessore dell'intera comunità e non solo Consigliere, presente in differenti consiliature, da sempre candidato a disposizione del suo territorio e della sua comunità evangelica, ricordiamo le battaglie per la Chiesa evangelica che Orazio da sempre faceva, oltre che per il suo territorio e la sua zona. Un consigliere che scherzava sempre, ricordiamo tante volte il Presidente dire, Orazio aspetta farci parlare, battute, battutacce e non mancava un soprannome per nessuno, mi guardava, “Parrino”, aspetta Orazio, non mancava un soprannome per nessuno, ma con quella irriverenza, con quella risata a tal punto che, se vi ricordate tutti cari colleghi consiglieri, ricordo alcune Commissioni nella quarta, in cui Orazio ci spiegava, ci raccontava, ci faceva capire cosa vuol dire essere consigliere comunale, che rispetto delle regole si deve avere, che rispetto si deve avere del ruolo del Consiglio che rappresenta l'intera comunità, e guardate che Orazio ce l'ha spiegato e ce l'ha raccontato 1.000 volte addirittura rinunciando all'inizio di questo Consiglio al ruolo di Vicepresidente, perché non c'era stato un dibattito, una discussione fra maggioranza e opposizione. Quindi è una persona che più di una volta ci ha detto, perché noi siamo qui ad essere consiglieri e questo, se permettete è il ricordo più importante, al di fuori delle battute, al di fuori dell'equivalenza di ciò che Orazio ci ha lasciato, il senso istituzionale dell'essere qui a lavorare per la comunità e Orazio ce l'ha insegnato, ciao Orazio”

Alle ore 20:29 entra la Consigliera Bonaccorso E.V., per cui i consiglieri in aula sono n. 21

Chiede di intervenire il consigliere Calogero E.M.: “Grazie Presidente, un saluto a tutti i presenti in aula. Ci sarebbero tantissime cose da dire su Orazio Panepinto, persona che abbiamo tutti conosciuto in tutte le sue sfaccettature, che poi era l'Orazio irriverente, l'Orazio scherzoso, l'Orazio vulcanico, se vogliamo, quando aveva da dire, da esternare tutte le sue motivazioni su tutto quello che faceva. Ho conosciuto Orazio nel 2004, abbiamo con lui condiviso tantissime battaglie, campagna elettorale, abbiamo fatto tanti percorsi politici insieme fino all'ultimo che lo ha visto candidato nella mia lista. Orazio con tutte le sue sfaccettature, appunto, ma quando diceva una cosa, quando stringeva la mano, era un atto scritto, non non c'era niente che poteva fare cambiare idea e portava fino all'ultimo il suo impegno, e così ha fatto fino appunto agli ultimissimi giorni della sua vita. Ci siamo sempre confrontati, ci siamo sempre cercati e non mancavano mai i momenti di confronto importante. Fino a qualche giorno fa mi ha voluto incontrare proprio per parlare di tante cose, lo ricorderò sempre con grandissimo affetto e come una delle persone veramente più leali e corrette che abbia mai conosciuto. Quindi ci sarebbero tantissime altre cose da poter dire su Orazio; a lui rivolgo il mio ciao per l'ultima volta”.

Chiede di intervenire l'Ass.re Licciardello A.: “Signor Presidente, colleghi consiglieri, perché resto sempre un Consigliere, anche se faccio l'assessore, colleghi consiglieri, pubblico in aula e pubblico che ci ascolta da casa. Io Orazio lo conoscevo dal 1982, quando noi eravamo nel Partito Socialista assieme, è una vita che conosco Orazio, su di lui sono state dette parecchie cose, ma con Orazio c'era un rapporto fraterno, anche se ci siamo trovati in certe circostanze in parti diverse, ma era un vero socialista, io mi ricordo che era il segretario della sezione “Turati” e io andavo a trovarlo per discutere quando c'erano campagne elettorali da fare, perché eravamo nello stesso gruppo. Da lui si apprendeva molto, perché lui aveva questo spirito che è stato spiegato in questo Consiglio comunale, che le cose parevano banali, ma poi in effettivamente si riusciva ad apprendere un qualcosa in più. Fino all'ultimo mi ha chiamato per quanto riguarda il suo quartiere, Piazza Motta, quando facciamo questa piazza, se perdeva un qualcosa nel quartiere mi chiamava. Io non mi prolungo più e questa cosa mi ha molto amareggiato, è stato un gladiatore, perché guardate non l'aveva da un anno o due anni questo male, ma lo aveva già da 15 anni, ma anche più, ha lottato con tutte le sue forze, poi, purtroppo, questo è il male del secolo che non possiamo fare niente, comunque Orazio: ciao e da lassù guardarci bene e se sbagliamo tiraci le orecchie”.

Chiede di intervenire l'Ass.re Vazzano T.A.: “Grazie Presidente, senza essere ridondante, ripetere le stesse cose, ma ci tenevo brevemente a salutare Orazio, che, più che Consigliere era una persona che consigliava, appunto tutti, era il più anziano, ma non per quello, diciamo, faceva valere la sua figura di veterano, anzi ci guidava verso la retta via, perché molti di noi siamo alla prima esperienza. Io ero consigliere fino a qualche mese fa e il suo apporto è stato fondamentale per me, lui mi chiamava sapete la

mia passione calcistica, il fatto che faccio l'arbitro mi chiamava "friscaletto" ogni volta che mi vedeva, mi diceva questo "Pairetto" mi chiamava, perché è un arbitro in attività dice che gli assomiglio, magari assomigliassi a lui, significa che sarei in serie A, ma questo è un altro discorso. Quindi di Orazio mi piace ricordare la sua goliardia, il suo essere spesso probabilmente sopra le righe, ma che spesso raccontava quella realtà, quella genuinità, quell'essere puro, quell'essere senza veli, quell'essere una persona assolutamente trasparente, una persona che ci ha lasciato tanto, ci mancherà la sua presenza in Consiglio. Spesso il Presidente Ceglie lo richiamava, ma sempre con quel sorriso e quindi sono certo che la figura di Orazio mancherà, sarà un arduo compito, quello dell'ormai prossimo consigliere Mario Di Mauro, a cui faccio i miei auguri già adesso, e andare a sostituire l'esperienza che Orazio ha lasciato in questo Consiglio comunale e a tutta la comunità di Misterbianco; e guai a chi gli toccava "Serra", guai a chi gli toccava "Serra, Piazza Motta", in particolar modo quel chioschetto che era il chiosco, non mi ricordo il nome, non facciamo nomi, ma guai chi gli toccava Serra e quindi questo mi premeva ricordarlo caro Orazio, dal tuo "friscaletto" non ti dimenticherò mai, grazie.

Chiede di intervenire il Vice Sindaco Tirendi S.: "buonasera a tutti, buonasera Consiglieri Presidente, a chi ci segue dalla sala e a chi ci segue dalla diretta. Io voglio portare solamente dei saluti a nome dell'Amministrazione, del Sindaco, per quanto riguarda Orazio, chi mi ha preceduto ha parlato bene di Orazio, quindi non voglio ripetermi su quanto detto. Io ho conosciuto Orazio in questa legislatura, dal 2021. Lo conoscevo da prima, ma in questi tre anni ho avuto modo di stare di più a contatto, quindi di conoscere di più a fondo diciamo il suo carattere, anche il suo modo di fare. Cosa posso dire su Orazio, Orazio era una persona battagliera, si batteva per il suo territorio, ma si batteva per l'intera comunità di Misterbianco, non solo per il suo territorio, era con i suoi modi veramente, come è stato detto in precedenza, a volte rozzi, ma si batteva. Voglio precisare, non era un Consigliere, un soggetto politico che si batteva solamente per la sua Serra, ma si batteva per tutto il territorio. Per l'ultimo, è vero, diciamo, ci ha dato delle indicazioni, a volte mi chiamava in Commissione o quando lui aveva qualche momento libero, mi dava delle indicazioni e dei suggerimenti su come fare, data la sua esperienza ventennale sia come Assessore, ma anche come Consigliere di questa città, mi dava alcuni consigli. Io voglio solo ricordare Orazio a tutta Misterbianco, alla Città di Misterbianco, che Orazio si è battuto, mi dispiace che purtroppo non potrà essere presente, ma una delle sue battaglie con questa Amministrazione è stato ed è il parcheggio di via Svevia. Purtroppo Orazio ci ha lasciati prima che venissero consegnati i lavori, ma è già stato appaltato e in onore di Orazio, diciamo, imminente inizieranno i lavori su via Svevia, anche nel suo ricordo, c'è la sua, diciamo, forzatura e la sua mano, ciao Orazio".

Chiede di intervenire la consigliera Santangelo C.: "buonasera Presidente, colleghi consiglieri, funzionari, assessori, pubblico in sala, forze dell'ordine e chi ci segue da casa. Come diceva il Vicesindaco, è inutile ripetere ciò che è stato detto, era un bravissimo politico, ma io l'ho conosciuto nell'ambito umano, Orazio faceva parte della IV Commissione ed io sono l'unica donna a far parte della IV Commissione. Lo voglio ricordare con la parola che, quando entravo da quella porta, mi diceva "ciao nica, come stai", mi porto un grande rimorso dentro, perché io negli ultimi mesi ho avuto tantissimi problemi con mio padre, che purtroppo è venuto a mancare con lo stesso male, e mi ha mandato a chiamare con il presidente Gianfranco Nicotra dicendo perché Clarissa non è venuta? Lui, purtroppo non ha saputo di tutto quello che mi è successo in questi mesi e io non sono riuscita ad andarci per un motivo o per un altro, non riuscivo e mi porto questa cosa dentro, ma gli voglio un bene dell'anima, mi voleva veramente bene, mi ha dato 1.000 consigli. Il suo modo di fare, possibilmente a volte era anche sbagliato, ma lo voglio ricordare così, perdonatemi la parola, Presidente, ma sono sicura che, dopo aver parlato tutti, credo che lui, adesso, dopo tutto, questo tempo avrebbe detto "Presidente chi aspetti a fare, cominciamo tu cunsigghiu", lo voglio ricordare così, questo era Orazio, ciao Orazio".

Chiede di intervenire l'ass.re Pignataro P.: "Grazie Presidente, sarò estremamente rapido. Tutti i consiglieri, gli assessori e il vicesindaco hanno detto tutte cose bellissime su Orazio e lodevoli. Io l'ho avuto come consigliere comunale in una consiliatura dove eravamo in maggioranza assieme e vi posso dire che è stato sempre così, da quando l'ho conosciuto fino all'ultimo momento. Quindi un uomo veramente con gli attributi, non vi dico l'epiteto che lui usava nei miei confronti, perché non lo posso dire pubblicamente, ma perché lui amava sempre scherzare e all'ultimo, io l'ho sentito qualche settimana prima e mi disse: Piero il leone dice non ce la farà più e da lì ho capito che aveva finito di lottare, ciao Orazio".

Il Presidente, ringrazio tutti gli intervenuti. A questo punto iniziamo prima con la proposta di surroga; Spiego un po' l'ordine dei lavori, la proposta, il giuramento del Consigliere, l'esame delle condizioni di eleggibilità e l'esame delle eventuali situazioni di incompatibilità; sono quattro punti diversi, ma è chiaramente la stessa cosa. Dopodiché faremo le comunicazioni, già qualche Consigliere mi ha detto che deve fare comunicazioni. Quindi iniziamo dalla proposta di

deliberazione di Consiglio comunale numero 70 del 10/10/2024 - Surroga del consigliere comunale è deceduto Panepinto Orazio. In questo caso il Consiglio comunale prende solamente atto della surroga, se c'è qualche Consigliere che deve dire qualcosa o vuole intervenire, può farlo perché chiaramente è un punto all'ordine del giorno, altrimenti ne prende atto il Consiglio all'unanimità. Ne prende atto il Consiglio all'unanimità.

Il presidente invita, infine, il Consiglio comunale a prendere atto della convalida del consigliere Di Mauro Mario e, pertanto, sottopone a votazione, per alzata di mano palese, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 21 voti favorevoli (*Calogero E.M., Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

La decisione è stata già repertoriata al n° 48 del 15/10/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il presidente del Consiglio comunale passa alla trattazione del 2° punto all'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 71 del 10/10/2024: **“Giuramento del Consigliere comunale surrogante”**.

Il presidente: “A questo punto occorre procedere alla sua surroga con il candidato, che, nella lista *MisterbiancoOltre*, segue per cifra individuale, ovvero il sig. Di Mauro Mario, il quale, presente in aula, viene invitato a partecipare alla seduta. Lo invito, pertanto, ad avvicinarsi presso il banco della presidenza al fine di prestare il giuramento di rito, di cui all'art. 15, c. 2, della L.R. 7/1992”.

Il sig. Di Mauro Mario si avvicina al banco della presidenza e, rivolto verso la bandiera tricolore, presta il dovuto giuramento dinanzi all'assemblea, pronunciando a voce chiara ed intelligibile la seguente formula: **“GIURO DI ADEMPIERE LE MIE FUNZIONI CON SCRUPOLO E COSCIENZA NELL'INTERESSE DEL COMUNE IN ARMONIA AGLI INTERESSI DELLA REPUBBLICA E DELLA REGIONE”**.

A seguito del giuramento, viene redatto l'apposito verbale sottoscritto dal neo-consigliere, dal presidente del Consiglio comunale e dal segretario generale.

Alle ore 20:43, pertanto, tenuto conto anche del neo-eletto consigliere, i consiglieri presenti sono 22.

Il presidente invita, infine, il Consiglio comunale a prendere atto della convalida del consigliere Di Mauro Mario, pertanto, sottopone a votazione, per alzata di mano palese, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 22 voti favorevoli (*Calogero E.M., Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G., Privitera M. e Di Mauro M.*). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

La decisione è stata già repertoriata al n° 49 del 15/10/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il presidente del Consiglio comunale passa alla trattazione del 3° punto all'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 73 del 10/10/2024: **“Esame delle condizioni di eleggibilità e di candidabilità e convalida del Consigliere surrogante”**.

Il presidente: “ripeto nuovamente se c'è qualcuno che ha da dire qualcosa o da sollevare questioni può farlo ora. Non ci sono questioni”.

Il presidente invita, infine, il Consiglio comunale a prendere atto della convalida del consigliere Di Mauro Mario, pertanto, sottopone a votazione, per alzata di mano palese, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 22 voti favorevoli (*Calogero E.M., Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L.,*

Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G., Privitera M. e Di Mauro M.). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

La decisione è stata già repertoriata al n° 50 del 15/10/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il presidente del Consiglio comunale passa alla trattazione del 4° punto all'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 74 del 10/10/2024: **“Esame delle eventuali situazioni di incompatibilità, ai sensi della l.r. 24/06/86, n. 31, con avvio della procedura disciplinata dall'art. 14 della l.r. 24/06/86, n. 31”**.

Il presidente: “pongo nuovamente la stessa domanda, se ci sono eventuali questioni da sollevare, altrimenti prendiamo atto che non ci sono questioni”.

Il presidente invita, infine, il Consiglio comunale a prendere atto della convalida del consigliere Di Mauro Mario, pertanto, sottopone a votazione, per alzata di mano palese, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 22 voti favorevoli (*Calogero E.M., Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G., Privitera M. e Di Mauro M.*). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il presidente, a questo punto farei anche un applauso al consigliere eletto Mario Di Mauro e se vuole chiaramente può, può dire due parole prego.

Il neo consigliere Di Mauro M.: “grazie a tutti, per me è un giorno speciale, sono molto emozionato. Io è per me, per la mia famiglia, per tutte le persone che mi hanno accompagnato in questo percorso, d’inizio percorso in politica. Certo, subentro ad una persona che ha sofferto, è stata vinta dalla malattia, chi mi conosce sa la sensibilità in questo tema, che mi riguarda, non conoscevo il signor Panepinto, ho un vago ricordo nelle elezioni del 2021 quando ci riunivamo insieme ad Ernesto e gli altri della lista *“MisterbiancoOltre”* era un tipo molto esuberante. Mi ricordo le battute che ci facevamo morire dal ridere, ma era molto preparato, come diceva l’Assessore Vazzano; giustamente non sarà semplice prendere il suo posto, ma metto a disposizione della comunità e di tutta la collettività, del Consiglio comunale il mio senso di responsabilità, la determinazione e la passione che ho per la politica. Infine, volevo dire grazie, oltre alla mia famiglia qui presente, al gruppo MisterbiancoOltre che è un gruppo fatto di amici e di professionisti con cui condivido da anni questa passione per la politica e la presenza nel territorio, grazie ancora a tutti”.

La decisione è stata già repertoriata al n° 51 del 15/10/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il presidente del Consiglio comunale passa alla trattazione del 5° punto all'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 42 del 29/08/2024: **“Approvazione Bilancio Consolidato Esercizio 2023 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Misterbianco”**. È presente la responsabile del III Settore “Affari economico-finanziari”, dott.ssa Rosaria Di Mulo, per illustrare la proposta di deliberazione e l'Ass.re al Bilancio Dario Moscato.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.: “grazie signor Presidente, prima di iniziare le mie comunicazioni, volevo rivolgere un augurio di buon lavoro al neo collega Mario Di Mauro, noi non ci conosciamo, ma avremo modo in questi giorni di conoscerci e di dialogare sempre nell’interesse precipuo della nostra comunità. Allora Presidente, per quanto riguarda le comunicazioni, io ho presentato come Capogruppo di *Guardiamo Avanti* giorno 15 luglio 2024, una mozione ex articolo 37 del Regolamento del Consiglio comunale indirizzata al signor Sindaco, al signor Presidente del Consiglio comunale e al signor Segretario Generale. La mozione è firmata dal sottoscritto come primo firmatario, ma insieme ai consiglieri del Gruppo consiliare *Guardiamo Avanti* quindi Lorenzo Ceglie e Annalisa Vinciguerra, ma è ovviamente una mozione che io metto sul tavolo a disposizione di tutti coloro che volessero sottoscriverla e quindi dividerla. Se ritiene, presidente la leggo, tanto, è piccolina, l’ho protocollata il 15 luglio con numero di protocollo 49545 ma non è mai stata discussa, sono successe tante cose dal 15 luglio a oggi, quindi questo è

il problema. Dunque mozione Ex articolo 37 del Regolamento del Consiglio comunale: “*signor Sindaco di Misterbianco e il signor Presidente del Consiglio comunale, al signor Segretario generale. Il Gruppo Guardiamo Avanti nella persona del Capogruppo consigliere Anzalone Antonino e dei consiglieri Ceglie Lorenzo e Annalisa Vinciguerra. Premesso che lo scorso 15 giugno lo storico treno FCE, ovvero la cosiddetta Littorina, è passato per l’ultima volta dalla stazione FCE di Misterbianco, in previsione della sostituzione del tracciato della linea sotterranea, premesso che la tratta dismessa è da restituire al demanio, considerato che esiste la possibilità di ottenere dalla Comunità europea la concessione dei finanziamenti finalizzati alla realizzazione di piste ciclabili che consentirebbero di poter trasformare il percorso dismesso della Littorina in una pista ciclabile creando una nuova green way nel tratto corrispondente al territorio di Misterbianco, considerato che così facendo verrebbe incentivata la mobilità sostenibile, alternativa alle auto per questioni di riduzione delle emissioni inquinanti e per questioni di sicurezza, sostenendo soluzioni, piste ciclopedonali in sede separata dalla strada, riducendo al minimo l’intersezione dei flussi pedonali ciclabili con quelli viari carrabili. Tutto ciò premesso, e considerato il gruppo Guardiamo Avanti, ut supra rappresentato presenta la seguente mozione ai sensi e per gli effetti dell’articolo 37 del Regolamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale numero 63 del 18/12/2023, impegnando l’Amministrazione comunale a mettere in atto non appena la tratta dismessa verrà restituita al demanio tutte le iniziative idonee a chiederne la concessione d’uso per riqualificarlo a scopo di mobilità dolce e a favore dell’urbanistica, realizzando una pista ciclabile sul percorso dismesso della Littorina. Misterbianco 13/07/2024 i consiglieri della lista Guardiamo Avanti Anzalone Antonino, Ceglie Lorenzo e Vinciguerra Annalisa*”. Ripeto, protocollata il 15 luglio, con numero di protocollo 49545 del 2024. Io, Presidente, la metto sul tavolo e naturalmente è a disposizione di qualunque collega possa essere interessato alla sottoscrizione e alla condivisione. Grazie”.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “Grazie signor Presidente, se mi permette, io voglio spendere due parole in merito a questa mozione che ha appena presentato il collega Anzalone. Allora, signor Presidente e anche perché la questione cade a fagiolo, *Attiva Misterbianco* in merito a questo tema ha già da tempo mostrato sensibilità e quindi se il consigliere, se i Consiglieri sotto firmatari della mozione acconsentono semmai ad una rielaborazione del testo, in modo tale da poterlo rendere unitario per tutti quanti, anche perché dico non perché non sia valido il tema trattato, caro collega, perché in realtà in questi mesi sembrano pochi, ma in questi mesi già sono accadute diverse cose. *Attiva Misterbianco*, sempre nei primi giorni di luglio, mi pare il giorno 11 luglio, se non sbaglio, ha organizzato una conferenza in merito appunto alle aree dismesse della Ferrovia Circumetnea, in quell’occasione abbiamo invitato degli esperti che, si sono occupati di questo tema, avevamo invitato anche l’ingegnere Fiore, ma purtroppo era fuori, non è potuto venire, ma lui di solito è sempre disponibile a dei confronti, questo per dire cosa, che sabato scorso proprio la Fondazione dell’Ordine degli Architetti di Catania, assieme all’ordine degli Architetti Paesaggisti Pianificatori e Conservatori della provincia di Catania hanno organizzato un evento, per la presentazione del volume che contiene tutti i lavori che sono stati fatti in un workshop internazionale. Esattamente la settima edizione del workshop internazionale di architettura “mendid” ricucire i centri urbani, svolto o dall’8 all’11 di dicembre del 2022 che si è svolto proprio nei territori di Santa Maria di Licodia, Biancavilla e Adrano e il tema che si è trattato era proprio le aree dismesse della Ferrovia Circumetnea perché in quei territori già la dismissione è avvenuta tempo addietro, quando la ferrovia Circumetnea ha operato un buon sistema di interrimento del treno in quei comuni e quindi già da anni loro, in un certo senso sono in un’esperienza vissuta delle condizioni della linea ferrata, della Circumetnea che stiamo vivendo oggi dal 15 giugno in poi, come diceva appunto il collega. Questo per dire cosa: sabato nella Conferenza abbiamo parlato perché un altro fattore importante, in quel workshop ha partecipato l’Università di Catania, esattamente con la struttura didattica speciale di architettura, l’ex Facoltà di Architettura con sede a Siracusa e sono stati proprio i ragazzi dell’università che hanno elaborato una metodologia. Questo perché io sabato mi ritrovavo a moderare il dibattito e alla fine della conferenza la cosa che viene fuori anche nell’input da parte dei progettisti dell’università, è quello che è, si è abusato fin troppo del concetto di pista ciclabile, cioè oramai da anni, si parla esclusivamente di progettazione di piste ciclabili, della riqualificazione di questi territori con una soluzione strutturale che è vista come la soluzione, la panacea di tutti i mali, la pista ciclabile, appunto. L’Università in quell’occasione lanciava una provocazione, la provocazione è quella di mettere in campo un processo culturale di progettazione differente, queste aree non vanno viste come aree da riqualificare fin a se stesse, ma in realtà è la città che deve progettare la rifunzionalizzazione di queste aree, quindi con questo è un discorso molto complesso e affascinante, perché gli architetti di Catania hanno voluto lanciare in un momento primordiale, diciamo due anni fa è stato questo tema, ma che oggi interessa ai Comuni da Paternò fino al Comune di Catania. Quindi a questo punto dico, l’invito appunto al collega Anzalone, è quello di rimodulare questo documento, che io trovo molto interessante, rimodularlo in modo tale da dare un input all’Amministrazione comunale che è stata invitata alla Conferenza di sabato assieme al Sindaco di Paternò, di Catania e di Belpasso. Rimodulare questo documento in modo tale da dare un indirizzo che possa essere un indirizzo più tecnico e anche più affascinante io direi anche perché noi. La politica dobbiamo riuscire a dare una visione, una visione anche fuori da un concetto comune, abbiamo la possibilità di

studiarci assieme, per fortuna abbiamo dei tecnici all'interno del consiglio comunale, abbiamo il vicesindaco che è un ingegnere, quindi secondo me possiamo rimettere mano a questo tema e io anticipo, e purtroppo non ho qui dietro però, Presidente, donerò un volume della pubblicazione di questi lavori fatti nei comuni di Biancavilla, Santa Maria di Licodia, Adrano che metteremo nella nostra nascente biblioteca in modo tale che potrà essere uno strumento che ci potrà aiutare per poter rimodulare questo documento. Presidente, io avevo due comunicazioni veloci da fare, non sarà così lungo come questo, perché è un tema che mi affascina e quindi ho rubato, ho impiegato più tempo, questa cosa di rubare tempo, Consigliere non mi piace; allora la prima comunicazione già l'avevo in parte pubblicata nella chat dei Capigruppo, Presidente, visto lo scenario internazionale che si sta delineando in questi ultimi giorni, visto i tragici avvenimenti, violenti avvenimenti del 7 ottobre dell'anno scorso per mano di Hamas e, vista anche la risposta spropositata e ingiustificata di Israele nei riguardi della popolazione di Gaza, vista la reazione spropositata e immotivata del Governo israeliano nei riguardi del Libano e ancora peggio nei riguardi delle Nazioni Unite, in questi ultimi giorni abbiamo assistito ad attacchi militari delle forze armate israeliane contro il contingente delle Nazioni Unite, di cui l'Italia ne fa parte. Visto lo sviluppo che si sta delineando un po' in tutto il Medio Oriente e nel mondo, perché la Cina abbiamo ascoltato ieri proprio che ha già accerchiato militarmente l'Isola di Taiwan, visti le minacce anche della Corea del Nord rivolte alla Corea del Sud, vista la guerra in Ucraina, notizia di questi giorni della presenza di soldati della Corea del Nord che affiancano le truppe della Russia, quindi, Presidente, questo riassunto veloce fa capire che la fine di questo 2024 e l'inizio del 2025, ci costringono purtroppo a fermarci a ragionare anche sulle condizioni internazionali, purtroppo, devo dire. Presidente, la Comunità europea, in questo caso appare timida, non appare risolutiva e la contingente, anche condizione degli Stati Uniti, che si apprestano ad una elezione per le elezioni presidenziali e quindi, in un momento di debolezza fanno sì che lo scenario internazionale si complichino ancora di più. A settembre, ho preso parte alla marcia per la pace organizzata dalla *Perugia-Assisi*, proprio perché è un tema sensibile a me molto sensibile in questi giorni la Fondazione Marcia della Pace *Perugia-Assisi* sta organizzando, assieme a tantissime altre associazioni, sta organizzando una giornata di mobilitazione in tutta Italia, la Sicilia potrà partecipare a questa marcia della pace a Palermo sabato 26 e io, nella chat, Presidente ho fatto proprio questo appello, questa richiesta. Sarebbe bello perché ad Assisi ho visto che hanno partecipato tantissimi Comuni, tantissimi Sindaci con i propri gonfaloni, con le proprie rappresentanze, sarebbe veramente bello che il 26 ottobre la nostra Città possa prendere parte con una delegazione dei consiglieri comunali con una delegazione dell'Amministrazione comunale con il gonfalone a manifestare, a marciare e a dare un segnale forte di contrarietà alla guerra urlando fortemente la necessità di trovare delle vie diplomatiche per risolvere i conflitti. Altra comunicazione: Presidente, è quella riferita al disegno della riforma degli Enti Locali che doveva essere in discussione oggi all'ARS, ma per alcuni motivi è saltata, Presidente, lei fa parte del direttivo dell'ANCI, se non mi sbaglio, io le do mandato e penso che possa essere comunque condiviso da tutto il Consiglio comunale, uno dei punti che si andrà a discutere e a decidere nella riforma degli Enti locali, sta nel diminuire la percentuale di presenza delle donne all'interno delle giunte dal 40 al 20%. La proposta è questa, se non mi sbaglio, io chiedo che, il nostro Consiglio comunale unanimemente possa portare a Palermo una voce di contrarietà rispetto a questa azione. Noi vogliamo che non venga trattato questo punto, che venga stralciato completamente, perché pensiamo che la presenza delle donne all'interno delle Giunte comunali sia indispensabile per apportare un contributo maggiore a quello degli uomini, per onorare battaglie, tantissime battaglie fatte da associazioni che da tantissimi anni portano avanti queste istanze e oggi la Sicilia non si può marciare di un atto che porta anni indietro le istituzioni regionali. Grazie”.

Il presidente, grazie consigliere Nastasi, credo siano argomenti tutti meritevoli, anche di confronto con i vari capigruppo, quindi mi appresto domani mattina stesso a convocare una Capigruppo cosicché da decidere tutti insieme il da farsi su tutto ciò che è stato detto”.

Chiede di intervenire il consigliere Calogero E.M.: “Grazie Presidente, io rinnovo i saluti ai presenti e li ringrazio per la loro appunto presenza in aula, tra il pubblico, tra i quali vedo anche amministratori di Comuni vicini che saluto. Se mi permette, Presidente, volevo soltanto fare i miei più sinceri auguri al neo collega, Consigliere Mario Di Mauro, persona che conosco da tempo, anche con te Mario, abbiamo affrontato tante battaglie, sono davvero felice oggi che puoi sederti tra noi in questo importante Consiglio comunale. Mi permetto di riprendere una frase che hai detto poco fa, non prendi il posto di nessuno, Mario, il posto te lo sei guadagnato, a tutti lo abbiamo detto, dispiace per ciò che è successo, però da oggi sei consigliere comunale e sono certo che svolgerai il tuo ruolo nel migliore dei modi e da questo momento in poi, come Gruppo consiliare, siamo ancora più nutriti e lavoreremo, come abbiamo fatto fino ad ora, nel pieno rispetto del ruolo che ci è stato assegnato in maniera assolutamente vicina ai nostri concittadini, ai nostri territori, portando avanti le istanze che ci richiede, appunto, il territorio. Per quanto riguarda, anche la mozione del collega, mi riallaccio anche a quanto ascoltato dal collega Nastasi, dico sicuramente, probabilmente ora forse il collega Anzalone, vorrà dire qualche altra cosa, però, come Gruppo consiliare, siamo assolutamente pronti a rivederlo, se deve essere rivisto, è un qualcosa che interessa

tutti quanti, quindi se deve essere rivisto, magari, Presidente, lo vogliamo fare insieme per noi non c'è alcun tipo di difficoltà”.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.: “grazie Presidente, allora naturalmente io non sono un tecnico, faccio l'avvocato, quindi ho scritto la mozione documentando quello che era successo, è chiaro; quindi l'ho scritta di getto, a parte il mio latinismo è quello che è, sono assolutamente disponibile ad integrarlo con i documenti e con le nozioni tecniche che ha l'architetto Nastasi. E' chiaro, su questo ci mancherebbe altro, stavo dicendo io non sono un tecnico, quindi alla fine io l'ho scritta, ma le nozioni tecniche e chiaro non c'è li posso avere io, quindi sono perfettamente disponibile. Io l'ho protocollata e l'ho messa a disposizione, già qualche collega l'ha firmata, quindi può restare la tranquillamente, alla prossima Conferenza dei Capigruppo Presidente, possiamo tranquillamente parlarne e concentrarci in un unico testo senza problemi assolutamente grazie”.

Il presidente: a questo punto passiamo alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale numero 42 del 29/8/2024.

La dott.ssa Di Mulo.: “buonasera, il bilancio consolidato è un documento che rappresenta la situazione economica patrimoniale e finanziaria di un insieme di soggetti, denominato Gruppo Amministrazione Pubblica Locale, è redatto in base al principio contabile contenuto nell'allegato 4.4 del decreto legislativo 118 del 2011 e successive modificazioni. Con la deliberazione di Giunta Municipale numero 171 del 1 agosto 2024, è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Misterbianco ed è stato individuato il perimetro di consolidamento per l'esercizio 2023. Al fine di determinare il perimetro di consolidamento, vengono messi a confronto il bilancio consuntivo dell'Ente, approvato con deliberazione di Consiglio comunale numero 24 del 18 giugno 2024 e i bilanci al 31 dicembre 2024 e 2023 di tutti gli organismi e le società del gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi. In modo particolare, vengono messi a confronto il totale dell'attivo, il patrimonio netto e il totale dei ricavi caratteristici. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano per ciascuno di detti parametri un'incidenza inferiore al 3%. Sono risultate rilevanti ai fini del consolidamento la Simeto Ambiente S.p.A in liquidazione e il Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque in liquidazione. Per il consolidamento è stato individuato il metodo proporzionale e si è proceduto con la registrazione delle rettifiche nell'ambito delle operazioni infragruppo. L'eliminazione delle operazioni infragruppo è necessaria al fine di pervenire ad un bilancio consolidato, che consideri soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Lo schema del bilancio consolidato è stato approvato con la delibera della Giunta Municipale numero 183 del 28 agosto 2024. Il Collegio dei Revisori ha presentato la relazione con parere favorevole il 18 settembre 2024, il bilancio consolidato è stato già trasmesso alla BDAP banca dati Amministrazione pubblica si deve solo trasmettere quindi, la delibera di approvazione da parte del Consiglio comunale”.

L'Ass.re Moscato D.: “scusi Presidente, semplicemente non tanto per entrare sul merito di questa delibera, di cui la dottoressa Di Mulo ha ampiamente spiegato quelle che sono le connotazioni tecnico, amministrative che ci portano ogni anno a votare questo documento, ma semplicemente per unirmi al dolore che il Consiglio comunale ha esposto poc'anzi nei confronti del consigliere Panepinto a cui tutti volevamo bene e quindi anch'io mi unisco a questo dolore e contestualmente faccio gli auguri al nuovo consigliere Di Mauro per il suo insediamento. Ringrazio il Consiglio comunale, chi ci segue da casa, chi è presente, funzionari presenti per averci permesso, anche oggi, di poter effettuare questo Consiglio comunale importante anche per i prossimi punti che sono all'ordine del giorno e ringrazio la Commissione bilancio, il presidente Ninni Anzalone, per il lavoro fatto in questo periodo, in cui io, purtroppo, sono stato assente per il viaggio, subito dopo il matrimonio e so che ha fatto la giusta compagnia alla dottoressa Di Mulo, per portare in Consiglio questo documento, grazie a tutti e buon lavoro”.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A., Presidente della VI Commissione bilancio: “Grazie signor Presidente, Assessore Moscato ma lei se ne va in viaggio di nozze, ma in che senso? Nel 2024 dico io; e allora, Presidente, mi spiace per il collega Di Mauro, che si insedia in una serata in cui si comincerà a scorrere numeri e numeri, quindi ti do la mia solidarietà fin d'ora, ma poi Ernesto ti potrà spiegare bene come funziona la Commissione bilancio che ho l'onore di presiedere, una commissione che quando vorrai venire sarai un ospite gradito per capire. Sono arrivate variazioni di bilancio proprio di tutto, in questi giorni quindi ci riuniremo in maniera molto, molto frequente. Presidente, proposta numero 42 del 2024 bilancio consolidato dell'esercizio 2023 del GAP, Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Misterbianco è una proposta che abbiamo discusso, che abbiamo prima trattato in Commissione come ogni anno del resto, quindi, leggendo la nota integrativa con lo stato del patrimonio e il conto economico e quant'altro poi. E' venuta la dottoressa Di Mulo, che con la sua consueta ormai competenza e professionalità

e chiarezza espositiva ci ha spiegato, perché poi noi leggiamo, poi il tecnico ci spiega le cose come se fossimo bambini delle scuole elementari. In realtà no, gli addetti ai lavori sono in sono pochi, siamo pochi facendo il tributarista per lo Stato Italiano, sono addetto ai lavori, quindi allora, poi c'è la dottoressa Caruso che è commercialista. Che cos'è il bilancio consolidato, Presidente, è un documento contabile a carattere consuntivo riferito alla data di chiusura del 31 dicembre 2023, è predisposto sulla base dei dati del Regolamento di gestione 2023 del comune di Misterbianco e di quelli del bilancio di esercizio, sempre riferiti al 31/12/2023 trasmessi dalla società partecipate ricomprese nel cosiddetto perimetro di consolidamento; che cos'è il perimetro di consolidamento: l'ha detto già la dottoressa Di Mulo, ci rientrano quei soggetti economici che non hanno una procedura concorsuale che risultano cosiddetti irrilevanti, cioè a norma del principio contabile numero 4 del bilancio consolidato. Sono irrilevanti i bilanci che presentano incidenza inferiore al 10%, riferita all'esercizio del 2018 rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo dell'attivo patrimonio netto e i ricavi caratteristici. Il bilancio consolidato, è composto dallo stato patrimoniale consolidato, attivo e passivo dal conto economico consolidato e dalla cosiddetta nota integrativa che poi è la relazione di gestione, che fondamentalmente spiega un po' tutto. Per quanto riguarda un po' di numeri; dunque, per quanto riguarda il conto economico consolidato, do numeri però non precisi, li do così genericamente per l'esercizio 2023 è pari a duemilioni e rotti, che, confrontato con quello dell'anno precedente che era pari a seimilioni e sei realizza una variazione in negativo di quattromilioni e mezzo circa. Per quanto riguarda lo stato patrimoniale attivo e passivo, abbiamo valori più o meno equivalenti con immobilizzazioni immateriali e materiali che sono in chiaro incremento rispetto all'anno precedente, così come l'incremento c'erano le immobilizzazioni finanziarie. Abbiamo detto che il bilancio consolidato del Comune di Misterbianco, redatto secondo il metodo proporzionale, che significa: significa che i bilanci del gruppo sono aggregati voce per voce, si fa riferimento ai singoli valori contabili rettificati sommando fra di loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale, quindi attivo-passivo e patrimonio netto e del conto economico. Quindi i ricavi i proventi, i costi e oneri per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, ecco perché si chiama proporzionale, perché l'importo è proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ovviamente a cosa, i bilanci delle società partecipate, quelli di cui parlavamo poco fa, l'alternativa a questo metodo è quello integrale, cioè l'intero importo delle voci contabili, ma noi utilizziamo il metodo proporzionale. L'abbiamo detto che nel perimetro di consolidamento ci rientrano la *Simeto Ambiente* con l'1,16%, se non ricordo male e ikl Consorzio *ATO Acque Catania*, acque col 3,54% sono delle quote quali andremo perdite ripianate dall'Ente. Do contezza del fatto che la servizi idrici etneo, cioè la *Sia S.p.A.* è stato escluso dal Gap dal gruppo amministrazione pubblica, in quanto non a totale partecipazione pubblica né affidataria dei servizi pubblici locali per quanto riguarda *Etnambiente*, rientra nel GAP, perché sempre secondo il decreto 118 del 2011 che sarebbe il regolamento di contabilità armonizzata, che è un po' quello che disciplina tutte le fasi del bilancio di un Comune nelle fasi contabili e finanziari. Non vengono ricomprese nel consolidamento degli enti, le aziende per i quali è stata avviata una procedura concorsuale ed entrambi ed è soggetto a procedura concorsuale, come stabilito da una sentenza del 2020 numero 32. Abbiamo detto che il bilancio, ovviamente è redatto in conformità alle norme sul regolamento di contabilità armonizzata e poi viene, una volta che c'è la delibera di approvazione, viene trasmesso alla BDAP, alla banca dati della Amministrazione pubblica. Nel redigere il bilancio consolidato 2023 si è tenuto conto della determinazione numero 580 del 19 febbraio 2024, quando è venuta la dottoressa Di Mulo, abbiamo fatto una domanda specifica su questa determinazione perché c'era il problema della questione di questi nove milioni di euro. Che fine hanno fatto i nove milioni di euro, essendo di stralcio dei crediti, perché questa è una determinazione di settore che contiene lo stralcio dei crediti inesigibili della TIA tariffa di igiene ambientale, cioè nel conto del patrimonio, quindi nel rendiconto sono eliminate le partite di debito fino al 2012 ok? C'è stato uno stralcio dei debiti non dovuti che erano fino a € 1.000,00 anche per problemi di Covid, se non ricordo male, *Simeto Ambiente* ha trasmesso le note di debito che poi abbiamo stralciato dal conto del patrimonio, la *Simeto Ambiente* non l'ha fatto perché aspettava di avere la nota conforme. Ha risposto così a una nostra richiesta. Sulla base di questo abbiamo stralciato i 9 milioni di credito dalla *Simeto Ambiente*, nel senso che il nostro credito nei confronti di loro diminuisce di 9 milioni, ma significa che se allineiamo fondamentalmente i dati, poi facendo una partita di giro, tecnicamente tornano a casa questi. È stata fatta una domanda, mi pare, dalla consigliera Caruso, se non ricordo male sui proventi e oneri straordinari, che erano riportati con voce negativa, perché questo dipendeva dal conto del patrimonio, cioè nel senso c'è stata una riduzione dell'avanzo di amministrazione, cioè una revisione dei residui attivi eliminati nel conto economico, che passa da 12 a 9 milioni ed è chiaro che lasciando residui attivi significherebbe aumentare il bilancio, poi in realtà, li abbiamo tolti dal conto del bilancio, ma li abbiamo lasciati nel conto economico poi diventano inesigibili e quindi togliamo anche dal conto economico queste operazioni tecniche ovviamente. Per il resto credo di potermi fermare qui poi, se c'è bisogno di intervenire, insomma lo faccio da un punto di vista, diciamo più propriamente politico, lo farò dopo grazie”.

Chiede di intervenire la consigliera Caruso E.M.: “Grazie Presidente, buonasera ai funzionari, agli assessori presenti, ai colleghi consiglieri e ai cittadini che ci seguono qui e da casa. Presidente in prima

istanza, volevo comunque fare il mio in bocca al lupo al nuovo consigliere comunale Di Mauro, benvenuto tra noi. Allora, Presidente, io faccio solo un piccolo passaggio, il bilancio consolidato in realtà risulta essere in qualche modo uno dei pilastri fondamentali, insieme al controllo di gestione, per garantire la trasparenza, l'efficienza e la sostenibilità dell'Ente. È l'unico strumento che ci permette di avere una panoramica completa dei rapporti che l'ente ha con le società partecipate e quindi di vedere se queste società partecipate impattano positivamente o negativamente sul nostro bilancio. Vorrei soffermarmi soprattutto sulla relazione che hanno fatto i revisori degli enti locali e non tanto sull'appunto delle soglie di consolidamento piuttosto che appunto le società che rientrano nel perimetro, quanto sull'avvertimento che ci fa il Collegio dei Revisori, perché riguarda soprattutto la nota che in qualche modo mi ha anticipato il presidente Anzalone, riguarda la nota, le osservazioni ecco dell'intero Collegio dei Revisori che ci ammonisce in qualche modo di stare attenti sull'evoluzione di questa operazione che nel nostro bilancio è stata effettuata, questa cancellazione, perché stiamo parlando comunque di un'operazione da 9 milioni di euro. Quindi non stiamo parlando di è roba da poco. Il Collegio dei Revisori ci invita, ci ha già invitato, noi l'abbiamo già tolto dal nostro bilancio, ma è rimasto fortunatamente in qualche modo per avere ancora la tracciabilità nel conto economico. Il fatto che ancora ad oggi dico la società *Simeto* dice appunto che aspettava il momento che noi effettivamente togliessimo dal bilancio questi 9 milioni, però il fatto che noi li abbiamo tolti e che nel bilancio invece della *Simeto Ambiente* ancora ci sono, non ci deve far, Assessore, stare molto tranquilli. Comunque ci deve tenere attenti all'evoluzione di queste situazioni e controllare sistematicamente che questi soldi che sono stati in qualche modo, questi crediti e debiti che sono sorti dalla mancata riscossione della TIA che effettivamente, contestualmente al bilancio del Comune di Misterbianco, vengano in ogni caso eliminati anche dal bilancio della *Simeto*, perché altrimenti nel consolidato che noi ci troviamo l'anno prossimo, in ogni caso, avremmo ancora intanto delle osservazioni da parte del Collegio dei Revisori, ma avremo sicuramente dei grossi problemi all'interno del bilancio stesso e all'interno del consolidato. Chiedo pertanto all'Assessore ai tributi e non alla dottoressa, perché so già che lei è sempre molto precisa e quindi terrà sott'occhio questa situazione, ma chiedo anche all'Amministrazione, all'Assessore, di seguire l'evoluzione di queste manovre e di comunque, portare anche una giusta pressione alla *Simeto* e accertarsi che quello che è stato fatto all'interno del bilancio del Comune di Misterbianco vengano fatto contestualmente nel bilancio della *Simeto*, senza temporeggiare troppo, perché credo che abbiano già temporeggiato abbastanza. Grazie Assessore”.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “grazie signor Presidente, io, prima di iniziare, chiedo scusa per non averlo fatto prima, ma auguro buon lavoro al neo Consigliere che è seduto nel mio posto e quindi hai una grandissima responsabilità, questo microfono è caldo, anche perché lasciamo stare, i posti della sinistra sono a sinistra, non sono a destra qua qualcuno all'inizio del mandato, ha voluto cambiare un po' la situazione, Presidente, io chiaramente rispetto all'atto, dichiaro il mio voto contrario”.

Alle ore 21:26 escono i consiglieri Percipalle G.L e Zuccarello M., i consiglieri presenti sono 20.

Il presidente del Consiglio comunale, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 14 voti favorevoli (*Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G., Privitera M. e Di Mauro M.*), n° 3 voti contrari (*Marchese M., Caruso C.M. e Nastasi I.*) e n° 3 astenuti (*Calogero E.M., Sofia M.A. e Arena F.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il presidente pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale la quale ottiene n° 14 voti favorevoli (*Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G., Privitera M. e Di Mauro M.*), n° 2 voti contrari (*Marchese M. e Caruso C.M.*) e n° 4 astenuti (*Calogero E.M., Sofia M.A., Arena F. e Nastasi I.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvata la immediata esecutività.

La decisione è stata già repertoriata al n° 52 del 15/10/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il presidente passa alla trattazione del 6° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 56 del 25.09.2024: "*Approvazione schema di contratto di servizio tra il Comune di Misterbianco e l'Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta AMTS Catania Spa, relativo al "Servizio Pubblico di Trasporto collettivo di persone in collegamento tra i Comuni di Catania e Misterbianco"*". Segnala la presenza in aula del Geom. Pollari Renato del VIII Settore "Lavori Pubblici" ed il Vice Sindaco ing. Santo Tirendi.

Alle ore 21:30 entra il consigliere Zuccarello M. ed escono i consiglieri Sofia M.A. e Arena F., per cui i consiglieri in aula sono 19.

Il Geom. Pollari R.: “Grazie Presidente, un saluto a tutti i presenti e chi ci segue attraverso le reti. Io sono stato invitato ad approntare questo argomento relativo a questo procedimento per quanto riguarda il collegamento del territorio comunale attraverso questo gestore AMTS, che già nel territorio etneo copre alcuni servizi misti fra la Città Metropolitana e alcuni Comuni limitrofi. Come sappiamo, da diversi anni il Comune di Misterbianco gode di un servizio di trasporto pubblico locale garantito attraverso una gestione diretta dell’ente con degli autobus e con personale comunale autorizzati già dal 2013 a questa attività. Quando abbiamo approntato questo nuovo servizio nell’ambito territoriale, abbiamo predisposto nel progetto iniziale tutta una serie di attività, di collegamenti, di incroci con i gestori territoriali che erano l’FCE su gomma, l’AST, in modo di avere la possibilità di collegare il territorio vasto di Misterbianco con il centro urbano, le frazioni e anche la zona commerciale. Sicuramente diciamo nel tempo questa nostra spinta, quella che era la nostra iniziativa principale, che ci eravamo dati come progetto iniziale, quello di ampliare la rete viaria, la possibilità di collegare ancor meglio il territorio comunale attraverso il potenziamento di questo TPL non è avvenuto a favore dei tempi, perché non abbiamo investito con adeguati mezzi, non abbiamo ampliato il nostro parco macchine, abbiamo avuto un problema anche di personale, che nel tempo si è sempre più rastremato, al punto che nel 2015 abbiamo dovuto ricorrere anche ai lavoratori interinali. Questo chiaramente ha bloccato potenzialmente quella che era la possibilità di migliorare questo servizio e potenziare il servizio in una città che si, cresceva e aumentava, diciamo, di necessità dei servizi. Nel nell’ultimo periodo, ricordo ai presenti, ma solo per un fattore di cronaca che abbiamo avuto, diciamo, la dismissione della FCE su rotaie, ma l’Amministrazione è venuta subito ad affrontare questo problema attraverso una diciamo, potenzialmente copertura del servizio, con il gestore FCE che è intervenuto a garantire il servizio a costo zero per l’amministrazione a collegare la città; quello che in parte faceva FCE su rotaia lo fanno attraverso un sistema su gomma che collega la città, il centro urbano e le frazioni di Montepalma e Lineri, a quella che è la Città Metropolitana e a quella che era la metropolitana come struttura. Restava scoperto la zona di Belsito; il quartiere di Belsito popoloso con i suoi abitanti, con le sue necessità che potevano essere governate e gestite da questo ulteriore implemento e l’Amministrazione mi ha chiesto di valutare la possibilità di prendere dei contatti con il gestore AMTS, che intanto produce delle attività parallele sul territorio pedemontano e che copre alcuni servizi in altri Comuni. Quindi da questi contatti è uscito fuori un, diciamo, abbiamo quasi in parte non copiato, ma fatto nostro quel protocollo che era stato già sperimentato attraverso una serie di fattori, tipo anche i costi e quant’altro, con tutte le attività per questo servizio di attività intermodale misto, per servire il Comune, diciamo conseguire la metropolitana al servizio di quel quartiere, tenendo conto di tutta una serie di fattori, di incrocio di attività che noi come linee urbane, garantiamo nelle nostre ore di servizio, perché, ripeto, il nostro servizio purtroppo per una serie di fattori non ha avuto l’ampliamento che potevamo pensare dai primi giorni, ma in ogni caso ci siamo, abbiamo fatto il nostro lavoro, abbiamo portato avanti questa iniziativa, la stiamo fronteggiando, anche con questo periodo transitorio che ci siamo dati dei tre anni che poi sono solo tre anni, diciamo a livello di anno, numerico, perché in effetti diciamo il progetto questo va a scadere nel 2026, quello che poi fa parte del bilancio approvato dal Consiglio comunale. Quindi in questo caso saranno due anni e due mesi, per fare questo periodo di prova transitorio. Ricordavo a me stesso che noi abbiamo delle iniziative attraverso l’amministrazione comunale, iniziative che fanno parte del PNRR, con investimenti della Città metropolitana che ci saranno, diciamo, delle possibilità di fare introitare al Comune, nelle casse comunali delle risorse economiche che potrebbero pensare anche al potenziamento della flotta e come attrezzature, come parco macchine e quindi, eventualmente, nell’eventualità di sostituire, ampliare, creare le condizioni che tutto questa rete possa essere governata, questa rete di propulsore di attività di trasporto, potrebbe essere governata direttamente dall’Ente con la gestione che attualmente è in capo all’attività primaria del TPL locale. Questo è stato il progetto, abbiamo iniziato a prendere contatti e abbiamo tirato fuori una bozza di programma, l’abbiamo presentata anche a questo Consiglio e quindi l’abbiamo discusso in Commissione e l’abbiamo, diciamo, ampiamente affrontata cercando di dare le risposte. Sono qui per, eventualmente, completare il resto degli argomenti con i Consiglieri. Sarò ben lieto di affrontare insieme al vicesindaco, nell’eventualità che ci possono essere dei dubbi in merito. Grazie”.

Il Vice Sindaco, ass.re Tirendi S.: “buonasera a tutti, ringrazio il geometra Pollari per la sua attenta e puntuale esplicitazione della proposta. Da parte dell’Amministrazione diciamo solamente che per Misterbianco, per la comunità di Misterbianco è una grande opportunità, in questo momento, diciamo, mettere in collegamento la parte di Belsito. Quindi la parte che in questo momento era sfornita con un collegamento con la parte, diciamo, della metropolitana, quindi un collocamento con Catania. Abbiamo, come ha ben detto il geometra Pollari, abbiamo contattato anche noi gli uffici dell’AMTS abbiamo studiato il caso, la proposta e con un accordo, una convenzione avvalere di circa € 39.000,00, che poi alla fine viene ridotto di un 15%, sulla base poi del triennio, triennio che sarebbe il 2024-2025-2026 ma per l’anno 2024

sono solo i due mesi, diciamo novembre e dicembre, quindi per la durata dei 26 mesi, un costo di circa € 33.000,00 più IVA , quindi siamo sull'ordine dei € 40.000,00, quindi un'incidenza per le casse comunali per il servizio che stiamo trasmettendo alla città, ha un valore di circa € 1.500,00 mensili IVA compresa grosso modo. Con questa convenzione, con l'AMT quindi, con una circolare che fa un passaggio di circa 14 volte durante l'arco della giornata, quindi su Belsito, sulla parte di Poggio Lupo, con una cadenza di circa 70 minuti, quindi, la circolare 702 che consente 14 passaggi giornalieri nei giorni feriali e 12 passaggi nei giorni festivi, per cui con questa grande convenzione, stiamo cercando di mettere in collegamento una parte del Paese che era sfornita, diciamo, di un servizio pubblico. Questo è quando a disposizione per chi vuole ulteriori chiarimenti”.

Chiede di intervenire la consigliera Santangelo C., presidente della II Commissione: “grazie Presidente, per la parola. Appunto in qualità di Presidente della II Commissione, insieme al resto dei componenti, all'Assessore Tirendi e il geometra Polllari che ringrazio per essere venuti in Commissione e averci spiegato appunto tutto questo contratto che abbiamo studiato. La proposta di Consiglio comunale numero 56 del 25/9/2024, dove appunto si evince il contratto tra il Comune di Misterbianco e l'azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A. Il contratto prevede, il collegamento tra il Comune di Misterbianco e il Comune di Catania mediante l'utilizzo della circolare 702 che percorre il tratto che parte da Piazza Borsa, passando da punti di fermata della metropolitana compreso il parcheggio Nesima arrivando a Misterbianco, nel quartiere di Belsito e viceversa. Tale contratto prevede una percorrenza stimata annua di 13.332 chilometri. E' bene sottolineare che, nel caso in cui si rendesse comunque necessario modificare la tratta AMTS per un nuovo percorso di deviazione anche senza preventiva autorizzazione del Comune, l'AMTS avrà diritto al rimborso dei maggiori costi sostenuti di queste variazioni e dovrà fare comunicazione entro sette giorni agli Uffici del Servizio Autoparco Trasporto Urbano del Comune di Misterbianco, specificando le percorrenze chilometriche aggiuntive. Presidente, chiaramente non si può nascondere che questo contratto stipulato tra il Comune di Misterbianco e l'azienda AMTS migliorerà la mobilità del quartiere di investito, aggiungendo appunto un servizio più che solo opportunità, come diceva l'Assessore Tirendi, io direi necessario per il cittadino che vive nel quartiere di Belsito. Grazie per la parola”.

Chiede di intervenire il consigliere Calogero E.M.: “Grazie Presidente, intanto ringrazio il geometra Pollari per averci illustrato quello che è l'atto di questa sera, per essere intervenuto in commissione, dove abbiamo affrontato l'argomento, ringrazio anche il Presidente della Commissione, per l'appunto aver, in tante sedute di Commissione, affrontato questo argomento che, devo dire, lo abbiamo attenzionato in maniera importante e seria. Sicuramente è un servizio che può aiutare i collegamenti, può aiutare parte del nostro territorio, su questo non c'è dubbio alcuno e quindi che ben vengano opportunità di questo tipo per agevolare anche gli spostamenti, appunto dei nostri concittadini, ripeto a dire su questo non c'è dubbio alcuno. Però avevo posto anche in Commissione alcune questioni, perché il servizio di trasporto locale chiaramente continua a rimanere insufficiente, vista la recente soppressione della linea della Circumetnea, ho approfittato della presenza del geometra, della presenza dell'Assessore vicesindaco Tirendi, che ringrazio anche lui per essere stato più volte in Commissione a spiegarci questo tipo di contratto. Insomma, che si vuole fare: perché è sicuramente qualcosa di utile ed importante, però rimane il fatto che il servizio di trasporto locale, soprattutto per ciò che concerne i collegamenti tra le frazioni e il centro del nostro Comune, sono carenti e insufficienti, io l'ho detto in Commissione più volte, l'ho ribadito anche in occasione di un Consiglio comunale qui in aula, però a tal proposito, nonostante lo abbiamo affrontato, anche informalmente con l'Assessore Tirendi, ancora oggi l'Amministrazione non mi dà risposte certe su come e se soprattutto, pensa di risolvere questo problema che comunque è molto, ma molto sentito da tantissima gente di Misterbianco tantissime persone che hanno queste difficoltà appunto di spostamenti, lo ricordo ancora una volta tra il centro del Comune di Misterbianco e le varie frazioni. Collegamento che è venuto a mancare tramite la soppressione della Circumetnea, per cui, visto che si pensa di investire somme di denaro, si pensa di coinvolgere la Città Metropolitana, si pensa di, quantomeno a parole, di voler migliorare questo servizio di trasporto pubblico, chiedo ancora una volta, per l'ennesima, di attenzionare questo aspetto fortemente richiesto da tantissima gente e che realmente crea tanti disagi, per cui che ben venga sicuramente questo ampliamento nella circolare 702 che arriva da Catania a Belsito e viceversa. Ma non tralasciamo questo ulteriore aspetto e, ripeto a dire, non ho ancora avuto contezza se l'Amministrazione intende o meno e come risolvere questo problema. Avevo anche chiesto alcuni dati che ancora non mi sono stati forniti. Sono certo che ciò accadrà. Grazie Presidente”

Chiede di intervenire il consigliere Strano F.: “grazie Presidente, grazie per la parola, buonasera, cari colleghi, saluto il pubblico in sala, i funzionari e gli assessori presenti. Io, Presidente, come residente o più che altro nato e cresciuto nella zona di Belsito, accolgo con entusiasmo questa notizia, ultimamente spingevo molto, chiedevo molto, ultimamente al vicesindaco, se c'erano opportunità o intenzione di sviluppare quella che era la zona di Belsito perché in realtà fino a qualche anno addietro era inimmaginabile poter pensare che la linea della AMTS, in questo caso, o una linea potesse collegare il quartiere di Belsito

con il resto della città, che potrebbe essere Catania o Misterbianco, in questo caso. Avrei delle domande da porre al geometra, se è possibile, la prima domanda è, io come dicevo poco fa, sono nato e cresciuto nel quartiere di Belsito e quindi mi ponevo un quesito, anzi, in realtà più quesiti, questa linea parte da Catania, se ho capito bene, arriva nel quartiere di Belsito, ma dove? In realtà dove si ferma, che soste e che tragitto fa? Nasce una seconda domanda, che è la seguente e che orari fa? Ci sono degli orari in programma previsti? Grazie”.

Il Vice Sindaco, ass.re Tirendi S.: “assolutamente sì, c’è un elenco delle corse, non so se voi avete nella vostra documentazione allegata, diciamo nella proposta, c’è proprio un calendario delle corse con gli orari, allora ci sono i giorni feriali, quindi inizia la corsa che parte da Piazza Borsa - Misterbianco, poi parcheggio Nesima, quindi questa circolare inizia alle ore 6 del mattino, quindi con cadenza ogni 75 minuti, quindi la prima con cadenza di un’ora e poi a seguire sono con cadenza di 75 minuti, quindi partendo dalle 6 per l’ultima corsa essere alle ore 22, quindi nell’arco della giornata sono previsti 14, questi giorni feriali nei giorni festivi invece sono previsti 12 corse, si inizia alle ore 7, la successiva alle ore 8 e poi a seguire ogni 75 minuti, uno per finire alle 21:30, nei giorni feriali, queste sono le corse. Per quanto riguarda l’elenco delle fermate, sempre nell’allegato della convenzione, riportiamo dove ci sono le fermate in via Nicolosoto, via delle Rose, via Poggio Lupo incrocio con via delle Rose, via Poggio Lupo incrocio con via della Madonnina e poi nuovamente via Poggio Lupo con via Nicolosoto, due volte perché sale e poi scende, quindi una all’andata e poi scende, il percorso sale da via Sebastiano Catania, via Poggio del Lupo, per poi arrivare a Belsito, dove ci sono le case delle cooperative o via Porto Empedocle, sale su via Porto Empedocle, poi c’è via Giglio per immettersi su via delle Rose, scende e riprende via Poggio del Lupo e ridiscende nuovamente su Catania, questo è il giro che fa. Questo è quanto; purtroppo nelle altre vie, per come dire, per le dimensioni delle strade non riesce a passare perché è stato fatto un, anzi lo ringrazio, poi avrà modo anche probabilmente di ringraziarlo l’assessore Moscato, ringrazio il presidente Bellavia e i suoi collaboratori, che ci hanno assistito anche con dei sopralluoghi, per capire quale tracciato era fattibile più che altro, secondo le esigenze e le dimensioni, diciamo, delle viuzze che ci sono in quella zona, grazie”.

Il consigliere Strano F.: “Grazie Presidente. Grazie per le risposte ricevute, vedo che in questo tragitto previsto, in realtà viene considerata la parte bassa, se così possiamo definire di Belsito. Capisco che nelle altre vie, sulla parte alta che sarebbe la via della Zagara, via del Mandorlo, tutta quella zona lì, non è stata considerata e, penso anche in realtà, che non è stata considerata, perché c’è la linea dal 726 che si ferma in via Galermo ed è molto vicina a via della Zagara e via del Mandorlo. Quindi penso che come senso, come linea potrebbe andare bene. Grazie e buona serata”.

La consigliera Santangelo C.: “ho dimenticato poc’anzi, riallacciandomi subito al discorso della AMTS, volevo fare gli auguri al consigliere Di Mauro Mario, tanti auguri”.

L’ass.re Moscato D.: “Grazie, Presidente, semplicemente per dare un piccolo contributo a questa discussione, in quanto anche io, nei mesi di giugno e luglio, ho seguito questa pratica per cercare di trovare le risorse, le economie per sfruttarla. La realtà dei fatti è che questa idea, di cui ringrazio fortemente il Presidente dell’AMTS, l’avvocato Bellavia che insieme al nostro Sindaco hanno voluto fortemente per collegare Misterbianco, le zone periferiche con la Città di Catania e Misterbianco, grazie anche alla fermata, appunto, Nesima, che rientra esattamente in quello che era il nostro programma elettorale. Avevamo promesso di collegare tutti i quartieri, anche quelli che erano sforniti da un collegamento diretto verso il centro di queste due città, l’abbiamo fatto grazie a questo collegamento, a questo investimento del nostro Comune. In realtà, la tratta che AMTS aveva pensato per collegare Catania con Belsito era più stretta, a fronte di un sopralluogo fatto esattamente il giorno dopo che abbiamo fatto la nottata in Consiglio comunale per il bilancio, in cui il Sindaco è andato a fare il sopralluogo, abbiamo rimodulato e proposto alla AMTS un altro percorso che includesse più fermate, aumentandolo di circa un chilometro rispetto al percorso originario, in modo tale da poter raggiungere più strade, anche perché, purtroppo, e di questo ringrazio il geometra Pollari, ci siamo resi conto che i mezzi più ampi, che aveva l’AMTS da 14 metri, i 12 metri non riuscivano ad entrare quindi questa tratta può essere fatta solo con il mezzo più piccolo; il consigliere Privitera annuisce, perché si rende conto, che è stato frutto di una discussione, interconnessione tra diversi settori, diversi uffici della nostra città. Siamo usciti poi alla fine ad individuare questo tipo di percorso che credo sia migliorativo, non soltanto per il collegamento diretto di quella parte della zona nord di Misterbianco, non tanto per i minuti che potrebbero collegarlo a Piazza della Borsa al centro di Catania, ma soprattutto perché arriva alla fermata metropolitana, arriva al parcheggio scambiatore, quindi davvero un grande servizio per Misterbianco, che finalmente viene collegata anche con un mezzo di linea di Catania, come già in tanti altri Comuni si faceva da tanti anni. Misterbianco riesce nel 2024 ad avere questo servizio e ha in bilancio, il pluriennale, risorse per affrontarlo tranquillamente fino al 2026. Grazie”.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “grazie Presidente, io avevo alcune alcune domande, tra cui una di queste qua sul tracciato che già, grazie all’assessore Tirendi, mi sono reso conto che chiaramente la linea di cui stiamo discutendo rientra all’interno del territorio, ma che comunque il territorio di Belsito, in parte veniva e viene tuttora servito dal servizio AMTS che transita su via Sebastiano Catania, o mi sbaglio? Il nostro territorio, la via Sebastiano Catania, comunque è il confine fra il Comune di Misterbianco e il Comune di Catania, quindi già da lì è presente un servizio di trasporto della AMTS che collega con la città. È chiaro che è un servizio aggiuntivo e va comunque, come dire, è un servizio aggiuntivo che viene fornito alla città, ai nostri residenti del quartiere Belsito e va comunque considerato positivamente. Una domanda: poc’anzi il geometra Pollari parlava dell’intervento dell’Amministrazione nell’affrontare la questione del sistema sostitutivo rispetto alla cessazione della linea ferrata della FCE, la mia domanda è una, l’Amministrazione comunale e non entro nel merito, per adesso facciamo un discorso solamente oggettivo, in diverse conferenze stampa ha annunciato un servizio shuttle che collegava il quartiere di Lineri e Monte Palma, se non sbaglio, anche i quartieri limitrofi con la stazione FCE della stazione della metro di Nesima. Questo servizio, come il servizio suppletivo che è stato messo in funzione per quanto riguarda le scuole, nelle ore di ingresso, di trasporto per le scolaresche, sono dei servizi che sono a pagamento dei fruitori o mi sbaglio? Chi utilizza lo shuttle di Monte Palma, Lineri, paga il biglietto della FCE, chi utilizza la navetta da Misterbianco centro alla Metro paga il biglietto e nella convenzione che è stata fatta tra la Città di Misterbianco e la FCE, il Comune ha previsto il pagamento di questa convenzione? Cioè, la convenzione fra FCE e Comune di Misterbianco per il servizio suppletivo, rispetto alla cessazione del servizio su ferrovia, il Comune di Misterbianco paga qualcosa per questa convenzione o è una convenzione gratuita?”.

Il Vice Sindaco, ass.re Tirendi S.: “grazie, per come dire, per essere da pungolo a questa Amministrazione per dare, diciamo, anche un modo di parlare. Per quanto riguarda il primo punto che riguarda il trasporto su Belsito, il trasporto che menzionava poco fa lei su via Sebastiano Catania stiamo parlando che tra i servizi che noi stiamo mettendo oggi a disposizione, di cui stiamo parlando e la via Sebastiano Catania che è la parte alta, quindi a confine con San Giovanni Galermo nella parte per intenderci, Etna Bar, quindi ci sono circa un chilometro e mezzo, quindi noi stiamo servendo una parte del Paese che al momento era sfornita, quindi su via del Mandorlo, hanno un modo di raggiungere molto più facilmente, come dire via Sebastiano Catania, anziché chi da via Empedocle può raggiungere via Sebastiano Catania. Per quanto riguarda invece il secondo punto in merito alla convenzione con la FCE; noi non abbiamo una convenzione con l’FCE, ha incrementato la flotta, quindi i passaggi in sostituzione per sopperire alla mancanza della linea ferrata, ma non abbiamo fatto una convenzione, è stata la FCE a sopperire a quella mancanza, quindi i bus navetta non è che noi ci siamo battuti, non è stata fatta una convenzione, ma è proprio su nostro sollecito, sono stati posti in esercizio, quindi in circolo qualche bus navetta in più per sopperire a quella mancanza, noi non paghiamo oneri aggiuntivi per questo servizio navette, si paga il biglietto come se normalmente da Misterbianco andiamo verso Catania, grazie”.

Il consigliere Nastasi I.: “grazie Presidente, grazie Assessore. Allora due considerazioni in merito, parto dall’ultima: l’Assessore entra nel merito della mia considerazione, se si trattasse di un servizio suppletivo della FCE solamente inerente al territorio di Misterbianco centro, che è, come dire, un servizio suppletivo rispetto alla Littorina; littorina non lo voglio utilizzare perché storicamente Littorina è riconducibile ad un periodo che è il periodo fascista, quindi io preferisco chiamarla la linea ferrata della ferrovia, della FCE, il servizio di Misterbianco del centro cittadino, è comprensibile che la FCE abbia messo dei bus suppletivi. Ora dico, la domanda nasce spontanea, come diceva un vecchio giornalista, nei quartieri periferici di Lineri e Monte Palma, fra parentesi, meno male che li abbiano messi, io non sto contestando la scelta di aver messo dei bus shuttle, che addirittura o per fortuna per i nostri concittadini hanno iniziato a svolgere il servizio prima dei bus sostitutivi del centro città. Cioè i shuttle hanno iniziato il servizio di trasferimento da Lineri e Monte Palma prima che venissero istituiti i servizi del centro della città; la mia domanda è una: non potevamo, chiedere e discutere e chiedere alla FCE di inserire uno o due bus shuttle che servissero anche il quartiere di Belsito, anche perché il quartiere di Belsito, una parte già è servito su via Sebastiano Catania, vuoi che sia la parte nord, o sia solamente marginale già la AMTS su un asse importante, con corse che sicuramente sono più frequenti e che sicuramente servono la città e con maggiori destinazioni già viene servito. Avremmo risparmiato soldi nella convenzione, visto che il biglietto, comunque i cittadini lo andranno a pagare, quindi andava fatta solamente una concertazione con la FCE magari utilizzando gli stessi mezzi, visto che le distanze, non si parla di distanze abissali, anziché tenerli fermi, mezz’ora, un quarto d’ora nella capolinea della metro, utilizzare, allungare il tragitto con gli stessi mezzi. Sulla questione del chilometro e mezzo che è stato superato nel quartiere di Monte Palma, dico per fortuna, finalmente, assessore perché non lo fate anche a Misterbianco centro, la invito e invito anche i Consiglieri che vogliono fare questo esperimento di partire dalla vecchia stazione da Piazza Costorella e andare verso la prima stazione disponibile a disposizione della FCE. Vi anticipo che percorrerete circa un chilometro e due, un chilometro e

mezzo, allora, se siete su questo indirizzo di abbattere le distanze e quindi fornire maggiore servizio alla città, perché non iniziate ad affrontare anche questo problema all'interno del centro? È chiaro che questo problema, all'interno del centro città, va risolto in un altro modo, va risolto con capacità proprie, capacità proprie e non delegabili ad altri, tranne che ci venite a dire che il parco macchine del nostro Comune è tale da non poter svolgere un servizio aggiuntivo di trasporti e collegamenti interni alla nostra città. Quindi si può pensare di andare a fare una convenzione con enti terzi in modo tale che ai nostri concittadini venga data la possibilità di muoversi all'interno del tessuto urbano in un modo omogeneo e anche moderno. È impensabile che ancora ci venite a vendere un servizio suppletivo, come la risoluzione di un problema, è la risoluzione parziale di un problema. C'è una parte, una porzione di città che è sprovvista di trasporto urbano locale, quindi la richiesta a questa Amministrazione, che, oltre a inaugurare, ora sicuramente ci saranno tagli di nastri patatine, spumante e così via con tanto di fotografie, oltre alle foto, un poco di fatti. Ben vengano queste azioni nei quartieri che aspettavano da anni, ma risolviamo anche i problemi all'interno della città, problemi che abbiamo denunciato già prima del 15 giugno, Assessore, prima del 15 giugno, abbiamo saputo che i bus erano in manutenzione, abbiamo saputo che c'erano pochi soldi per rimettere in sesto i bus, abbiamo saputo che i cittadini viaggiavano su dei bus, che erano dell'anteguerra, si sono lamentati, arrivano video di un sistema di trasporto urbano obsoleto e indecoroso. Abbiamo saputo pure che, per fortuna, e per la buona amministrazione e gestione da parte degli uffici nel cercare di tamponare il prima possibile la manutenzione e la messa in strada dei bus, per dare un servizio minimo, ma almeno quel poco c'era. Allora non ci possiamo sempre e continuamente nascondere e giustificare che non ci sono i soldi, i soldi ci sono, si fanno variazioni di bilancio e si prevedono di dare più servizi ai cittadini. Si ha l'intenzione di risolvere il problema di un Piano del Traffico obsoleto, per capire come riuscire a gestire il trasporto interno alla nostra città, può essere che si lamentano solo con me, non vi è mai capitato di avere delle lamentele, anche dei cittadini che abitano a Lineri nei quartieri che mi dicono al Mandela vengono fatti gli spettacoli, però è come se siamo separati, gli spettacoli del Mandela sono solo per Misterbianco centro e poi a noi ci fanno spettacolo a piazza Madre Teresa di Calcutta che è solamente per quelli delle frazioni e parliamo di integrazione! Perché non si pensano a trasporti anche per i cittadini che non hanno automobili, per poter venire a spostarsi nelle ore ricadenti degli spettacoli di maggiore interesse. Proviamo a risolvere un minimo di problema e ce lo vendiamo tipo che stiamo risolvendo il problema capitale della Città di Misterbianco; la sfida che io lanciao a questa Amministrazione è questa: stanno iniziando a fare questo servizio che chiaramente pagheremo e i cittadini pagheranno pure, dovete fare il prima possibile il piano del traffico urbano, in modo tale da capire cosa c'è nel nostro territorio, in modo tale da capire le esigenze di maggiore afflusso, dove creare parcheggi, dove creare le aree di sosta, dove creare un servizio di trasporto adeguato dove c'è maggiore concentrazione di popolazione che deve essere spostata, non possiamo continuare a deve essere governati con un principio di approssimazione. Grazie Presidente”.

Il Geom. Pollari R.: “grazie intanto dell'opportunità che il consigliere mi offre, per quanto riguarda l'argomento della viabilità e delle difficoltà varie che si affrontano ogni giorno nei percorsi urbani, lei ha parlato, nello specifico, perché la scelta di questa via, da via Sebastiano Catania entrare nel quartiere di Belsito, quasi in parallelo a quello che la rete viaria principale, che già l'AMTS offre nella zona limitrofa a Misterbianco, quartiere Belsito, ma non siamo nel quartiere Belsito a Misterbianco, siamo a Catania, ma siamo nella parte alta ed entriamo con autobus dimensionalmente opportuni. Per entrare in quella rete viaria, nella rete viaria a Belsito si entra con i minibus e io ho fatto salti mortali per potere coinvolgere la Amministrazione dell'AMTS a dire che io, in quella rete viaria non possa entrare con gli autobus da 12 metri, perché è da pazzi, perché il contratto che era preparato così com'è preparato per Gravina, così come è preparato per altri comuni, che loro mi hanno sottoposto, prevedono di arrivare con un autobus a 12 metri. Io ho detto, questo contratto non lo porto in Commissione, non lo porto in Consiglio comunale perché per me è lesivo. Nel momento in cui c'è un problema viario, nel contratto era previsto penalità per l'Ente, quindi abbiamo trovato una rete viaria a Belsito, permissiva per quei mezzi e non per mezzi a 12 metri. Certo, è facile parlare perché l'AMTS dispone anche di mezzi a 18 metri, 14 metri, ma non adatti per il nostro territorio, quindi il fatto di trovare mezzi idonei, piccoli, che possano permettere di arrivare, in questo tratto e non in altre vie, perché in via dei Tulipani percorsi che io faccio tutti i giorni con gli scuolabus o che faccio fare alle navette, che poi parliamo magari della problematica inerente a qualche disfunzione che c'è stato e lo ammetto, perché è sotto gli occhi di tutti e l'ho pure documentato all'Amministrazione, l'ho scritto e ne fatto notizia, questo problema andava affrontato. Lei ha parlato pure: perché non collegare Misterbianco attraverso una rete che possa arrivare a Piazza Costarella, bella osservazione, noi ci arriviamo con gli scuolabus, 7 metri, 7 metri e 50, provi lei arrivare con 12 metri in quella strada. Quindi noi dobbiamo vedere, perché con l'FCE noi abbiamo o con l'AST che sono dei vettori, di potenziare la rete che possa servire Piazza Costarella, a questo punto le dico, prendiamo un taxi e arriviamo in Piazza Costarella, perché per arrivare a Piazza Costarella ci vogliono mezzi adeguati, ci vogliono mezzi specifici e per spostare un vettore mezzi di questa portata nel territorio, francamente dovrebbe inventarsi o sostenere dei costi maggiorativi. Le uniche vie che l'AST e la FCE percorrono sono via Garibaldi nel senso di marcia a salire, a scendere via G. Bruno, via Matteotti. Sono questi i percorsi, non ci sono altri, perché io li vivo tutti i giorni, tutti i giorni e ho queste

difficoltà da affrontare. Ho comprato, come sapete, negli ultimi anni, sei o sette autobus, ma mi sono limitato a prendere quelli che potevano servire per arrivare a garantire il minimo. Per parlare per i problemi inerenti alla gestione del mantenimento degli automezzi comunali in perfetta funzionalità, noi abbiamo dei mezzi che sono abbastanza obsoleti, i primi nuovi risalgono al 2012, avviati nel 2013, uno che era già vecchio quando è arrivato, un altro lo abbiamo acquistato recentemente ed è l'unico che ha garantito, l'unico Mercedes che ho comprato io con il Consigliere Marchese, in quei tempi era assessore, lo abbiamo acquistato specifico per questa attività ed è l'unico che ha funzionato. Se nel maggio e giugno del 2024 mi sono ritrovato con una disponibilità di cassa zero, un bilancio da approvare, a quale santo dovevo pregare? Io a questo punto invito voi, i numeri non si inventano, il bilancio è stato approvato a luglio, abbiamo avviato le procedure di gara che sono state definite a settembre e a settembre ho corso, sto correndo per potere mettere, diciamo in manutenzione gli automezzi, scommettendo con me stesso, quindi dico se riusciamo a capire quali sono i meccanismi autorizzativi e diciamo la legalità nei procedimenti e a questo punto dico, forse non siamo bravi noi tecnici a portare avanti una struttura così complessa qual è l'autoparco comunale e cosa significa quelli che sono i trasporti pubblici, grazie”.

Il consigliere Nastasi I.: “grazie Presidente, a me dispiace che il geometra Pollari abbia inteso il mio intervento come un attacco all'ufficio, assolutamente no geometra, assolutamente, io quando parlo che ci viene detto che non ci sono mai soldi, io mi riferisco all'Amministrazione. Il bilancio a luglio non lo porta il Consiglio comunale, a luglio! E il bilancio, geometra, il bilancio, quando arriva al Consiglio comunale, il Consiglio comunale, dopo i tempi tecnici di studio in Commissione, nel giro di 2/3 settimane, ogni anno ha votato il bilancio, quindi la questione dei soldi dei capitoli a zero, chiaramente non sono confutabili al Consiglio comunale; le dico un'altra cosa, anzi no tengo a precisare una cosa: io non ho parlato di una convenzione con FCE che faccia arrivare gli autobus da 12 metri a Piazza Costarella, anche perché dico chi non ha l'occhio nella macchina o in autobus, potrebbe confondersi, ma devo dire che questa capacità me la riconosco e quando io pongo la questione di come far arrivare una fetta di città alle fermate della FCE e dell'AST, io questo sto dicendo, siccome ci sono le strade piccole, che non possono far percorrere, far viaggiare dei bus grandi e appunto ci sono i bus scolastici che girano, i bus urbani che girano, mi permetta solo di dire che io, ad una fetta di città che utilizzava la linea ferrata che abita tuttora in quella parte di città e la mattina si deve fare un chilometro e mezzo, la mia osservazione era questa, nel dire: avete affrontato questa tematica a Belsito risolvendola con un servizio della AMTS, abbreviando i percorsi dei nostri concittadini, bene, ma state attenti che già questa cosa noi l'avevamo denunciata il 15 giugno che tutti quelli che utilizzavano il treno per andare a lavorare in quella parte di città perché gli veniva più comodo, oggi si devono fare un chilometro e mezzo di strada all'andata e un chilometro e mezzo al ritorno, perché ci sono i cittadini e non possiamo dire ai cittadini, prendetevi il taxi, perché non c'è la larghezza della strada, i bus comunali, questi tragitti li possono fare e quindi dico, bisogna lavorare affinché il sistema di trasporto comunale dia una risposta a questa fetta di città, perché solo con i bus piccoli comunali lo possiamo fare, non certo con l'FCE o con l'AST. Perché quelli quel giro devono fare, le strade larghe sono quelle a Misterbianco. Non possiamo fare altrimenti, grazie”.

Il Geom. Pollari R.: “una semplice considerazione, la linea urbana che per sei giorni alla settimana dalle 7 di mattina, fino alle 2 transita lungo le arterie principali, costeggiando la Piazza Costarella, perché percorre la via Archimede, risale da via Mulini e la percorre una volta ogni ora, incrociata con l'altra linea, la linea 2, la linea 1 transita in quell'incrocio che percorrono tutte le strade che passano da via Garibaldi, quindi la possibilità di collegarsi, l'ho detto all'inizio del mio intervento, noi abbiamo gli incroci attraverso le varie fermate, attraverso i vari gestori e l'abbiamo noi messe nelle varie tabelle dove sono indicati i punti di gestione dei vari passaggi con la FCE e l'AST. Dico: se non l'avete visto mai, ci sono persone che lo fanno, che lo percorrono così come ho precisato io, noi lo facciamo dalle 7 di mattina alle 14, perché abbiamo questi mezzi, queste risorse, abbiamo questa approvazione perché dal 2013 abbiamo avuto questo servizio, che nell'intenzione, diciamo mia, come soggetto tecnico, era quello di potenziare e arrivare al doppio servizio di questa attività. Purtroppo tutta una serie di fattori, son venuti meno, anche la caduta dell'organico del personale, che francamente ha ridotto prudenzialmente e anche la mancanza di investimenti da parte dell'Amministrazione a come aumentare la flotta, inizialmente il progetto esisteva; dalle 7 di mattina alle 2 di pomeriggio abbiamo linee che percorrono tutto il territorio e intrecciano i vari percorsi con tutta una serie di fermate di interscambio attraverso AST e FCE, quindi quella zona della Ferrovia Circumetnea di cui parlava lei, Piazza Costarella è sicuramente garantito da un incrocio che possa direttamente arrivare alle linee che sono attualmente in transito da Piazza XXV Aprile e quindi tutti i punti di transito della FCE, grazie”.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.: “Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, signori Assessori e chi ci ascolta. Allora io ho molto apprezzato in Commissione il lavoro che è stato svolto dagli uffici, il lavoro che è stato svolto e voglio rendere edotti un po' tutti i colleghi Consiglieri, già il geometra Pollari, prima l'ha detto, era presente l'Assessore Moscato che ringrazio, nonostante non fosse la sua delega, si è occupato ampiamente della questione ed è giusto dirlo. È giusto dire che l'AMTS parte con una bozza di

contratto, convenzione standard, che questo Comune, al contrario di altri Comuni, grazie al lavoro svolto dagli uffici, ha praticamente modificato in toto, perché c'erano delle condizioni penalizzanti per la nostra comunità e guardate che quando ti portano i documenti, spesso, purtroppo, alcuni funzionari di altri Comuni non li leggono, qui, invece sono stati fatti alcuni ragionamenti chiari, sia sulla distanza, sia sul percorso sia, ovviamente su quelli che possono essere i mezzi e vi devo dire che il lavoro che ha fatto, non perché è qui davanti il geometra Pollari, è esemplare, anzi l'Amministrazione, mi permetta una battuta, ci stiamo pensando che il geometra Pollari andrà in pensione? E quando il geometra Pollari andrà in pensione "*semu pessi*", stiamo pensando ad affiancare qualcuno al geometra Pollari, in maniera tale da imparare quello che si è fatto in questi anni a livello di autoparco, trasporti e mobilità o ci pensiamo lunedì? Perché a me va bene pensarci lunedì, questa è la prima battuta che mi permetto e mi aspetto una risposta dall'assessore Tirendi, visto che il personale c'è. Andiamo ancora avanti, sulla situazione, mi permetto di porre una distinzione quando si parla di trasporto, quando si parla di sosta, quando si parla di Piano Urbano del Traffico, non possiamo ragionare su un episodio, dobbiamo ragionare sulla globalità ed è quello che non siete abituati a fare. Assessore Tirendi, perché la verità è una, da tanto tempo, si diceva, ragioniamo su questo servizio per Belsito, giusto, chi dirà mai di no a un servizio aggiuntivo? Ma dov'è un ragionamento globale? Dico cosa ci voleva a provare a fare un ragionamento, faccio un esempio, il Sindaco ha annunciato 1000 volte dei ragionamenti sulla sosta sulle strisce blu da esternalizzare. Mi pare che la AMTS, se ne occupi, cosa ci voleva Assessore a fare un ragionamento che non riguardasse il comitato, perché questo è un comitato, ora vi spiego il perché, che non riguardasse il comitato, ma riguardasse un ragionamento più globale. Andiamo avanti; le linee: noi abbiamo una fortuna, colleghi Consiglieri, è giusto raccontarla, sui 58 comuni della provincia di Catania, i Comuni dotati di un TPL, a norma cioè di un trasporto pubblico locale, sono cinque e di questi cinque Comuni, i Comuni dotati di due linee di TPL siamo solo noi al di fuori del comune di Catania, quindi noi abbiamo questa fortuna di mezzi e di risorse con questo trasporto pubblico locale che è attivo solo la mattina, perché non abbiamo i mezzi e il personale per attivarlo anche di pomeriggio. Questo è il trasporto pubblico locale, serve a creare aree di interscambio e di collegamento tra i nostri quartieri in un progetto che deve riguardare la costruenda metropolitana. Ci stiamo riflettendo o non abbiamo fatto niente? Oppure facciamo il comitato e basta, perché se arriva la metropolitana, le ragioniamo queste linee di trasporto pubblico locale e voglio chiedere al geometra Pollari una sola cosa, lo vogliamo raccontare che ci spettano dei fondi che sono fermi alla Provincia con cui, con i soldi nostri che ci devono dare, oltre un milione di euro, possiamo attivare un servizio di TPL a Misterbianco per il pomeriggio e nessuno dice niente, e invece di interessarci sul comitato, non andiamo alla Provincia a fare casino, perché devono darci € 1.200.000,00 per attivare un servizio, lo vogliamo raccontare, lo vogliamo raccontare che ci sono dei bandi regionali in cui poter prendere degli autobus, come abbiamo fatto in passato, in cui non serve l'onorevole, lo faccio volutamente, l'intervento di Falcone, Giuseppe Lombardo, Giuseppe Castiglione o Sammartino, ma basta partecipare ai bandi per prendere i fondi, come si faceva in passato per gli scuolabus o per i bus locali, perché non lo facciamo? Diciamo tutti che la base è questa, perché non lo facciamo, me lo fate capire. Allora, chiedo al geometra Pollari gentilmente di raccontare un attimino a tutti questo progetto che c'è sulla Provincia, successivamente all'Amministrazione chiedo, noi lo voteremo, perché per i cittadini di Belsito è una cosa buona, però di cosa stiamo parlando? Noi non stiamo parlando di una linea dedicata per Gravina fatta e creata apposta, non stiamo parlando di una linea dedicata per Sant'Agata Li Battiati, stiamo parlando del prolungamento della linea 702, che parte da Catania e farà le fermate in più a Misterbianco. Stiamo parlando di questo, per essere chiari, stiamo parlando di un prolungamento di una linea di Catania. Questo è il comitato? Questa è la vittoria? Il masterplan sui trasporti, signori miei, non ci pigliamo in giro, serve, che ben venga, però stiamo parlando soltanto di questo".

Il Vice Sindaco, ass.re Tirendi S.: "buonasera a tutti, allora è stata una richiesta che è ridondante, già più volte ne abbiamo parlato nella seduta del Consiglio precedente. Il giorno tre di corrente mese dove c'erano interrogazioni interpellanze e mi sembra che in quella seduta mi era stata posta anche questa stessa domanda sul trasporto mobilità urbana e mi sembra di aver detto, se non ricordo male, che è stato dato già incarico, mandato agli uffici di, predisporre la gara per la redazione del PUT, quindi di un piano, diciamo generale, delle aree della mobilità del paese. È vero che è una estensione o, come dice lei, che lei lo vuole sminuire così, ma è una un prolungamento dell'AMTS, ma sta di fatto che noi mettiamo a servizio una parte del territorio in collegamento con la Città di Catania, che al momento è sfornita quindi, checché se ne dica, noi riusciamo a mettere, anche se un prolungamento del servizio dell'AMTS, riusciamo a mettere una parte del nostro territorio con Catania. Per quanto riguarda poi la richiesta alla provincia, consigliere Marchese, se lei viene in Commissione e il geometra Pollari gli dice che abbiamo fatto una richiesta e oggi lei viene sul tavolo e ci dice a noi, che noi non andiamo avanti con la richiesta, c'ero io personalmente, quando lei ora viene qua davanti a tutti i consiglieri a microfono aperto, dice, cosa state facendo per questa richiesta, lei l'ha appreso da noi, che stavamo facendo questa richiesta consigliere Marchese, ma che sta dicendo lei, io non ho grossi problemi mi ascolti".

Il Geom. Pollari R.: “allora, nel luglio 2024 è arrivato al Comune, ai nostri uffici, una nota da parte della Città Metropolitana all’oggetto: Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile, decreto numero 71 del 2021 e attuazione delle misure, eccetera. In questa nota viene precisato che limitatamente alle risorse relative al primo quinquennio 2019-2023 è stato indicato per la Città Metropolitana di Catania una risorsa come Piano strategico di € 4.726.000,00 da dividere fra i Comuni titolari di TPL trasporto pubblico locale. Ci chiedono di trasmettere una certa documentazione che faceva riferimento a una pregressa richiesta che era stata indicata, trasmessa all’Amministrazione, con cui noi avevamo chiesto di partecipare a questo progetto nel 2021. Il 26 luglio 2024, a questo documento, a questa richiesta noi abbiamo risposto e abbiamo chiesto che noi, come titolare di TPL, potevamo chiedere per le esigenze per il territorio di sei minibus e non mini, significa una misura intermedia fra il mini e il max, che hanno una lunghezza massima di 8 metri, quelli che abbiamo indicato nel progetto con la AMTS, questo importo che abbiamo noi cifrato per quanto riguarda una serie di preventivi su questa iniziativa e di € 1.200.000,00. Aggiungo un’altra nota di cui ho parlato nell’ultimo incontro che abbiamo avuto in Commissione che, attraverso un’iniziativa promossa, diciamo, attraverso una serie di operazioni sviluppate attraverso l’Amministrazione e i vari assessorati, è arrivato un decreto a favore, sempre del TPL locale e questo è pubblicato già sulla Gazzetta Ufficiale, per un contributo di € 245.000,00 per il Comune di Misterbianco per il TPL locale. Quindi, se sommiamo quella richiesta di € 1.200.000,00 di cui noi abbiamo fatto una richiesta, che la Città Metropolitana dovrebbe dividere in tante fette fra i cinque TPL dell’area metropolitana, potrebbe spettare una cifra che noi abbiamo detto, € 1.200.000,00, potrebbe essere € 900.000,00, € 1.000.000,00, ma sarà una bella cifra che servirà a rinnovare totalmente il parco rotabile del Comune. In più ci sono questi € 250.000,00 per la TPL, quindi grosse risorse che arrivano a pioggia sul Comune di Misterbianco, per questo servizio, per rinnovare totalmente quelle che sono le condizioni e quindi eventualmente, come dicevo nella Commissione precedente, eventualmente creare le condizioni che il Comune possa garantire, almeno 14 ore di servizio nei due turni, dalle 7 alle 22. Per potere garantire due turni di servizio e fare una serie di interscambi, possibilmente con tre linee, non due che abbiamo noi per fare in modo che ci sia maggiore copertura su tutto il territorio, diciamo nei prossimi tre anni. Quindi, così come ho detto in Commissione, potenzialmente si potrebbe pensare, diciamo, a uno spostamento dell’attività primaria che noi attualmente stiamo, diciamo, accettando, proponendo, per quanto riguarda l’AMTS e poi gestire direttamente il Comune di Misterbianco con risorse interne attraverso questa TPL, che fino ad oggi ha dato quantomeno la possibilità di viaggiare e di creare la mobilità sostenibile nell’ambito comunale, con qualche difficoltà, sicuramente non siamo bravi in tutto, ma noi abbiamo offerto il nostro servizio in maniera gratuita svolta nei confronti della cittadinanza. Grazie”.

Il consigliere Marchese M.: “grazie Presidente. Presidente, in fase di replica, siccome mi sembra corretto, vorrei chiedere la sospensione nell’attesa che rientri il vicesindaco, perché siccome c’è stato un battibecco, se lo chiamate, aspetto, se è qui non è un problema, mi sembra corretto, visto che mi ha chiesto una cosa. Allora parto dal geometra Pollari, mi son permesso di richiederle il discorso fatto in Commissione e il discorso fatto anche in passato, proprio per far capire le potenzialità che possiamo avere con la linea urbana a livello di interscambio a partire anche dall’ipotizzata terza linea, anche per i problemi di manutenzione, che abbiamo, anche perché colleghi consiglieri, è fondamentale riuscire a capire da soli cosa riusciamo a fare, ricorderà anche la Presidente Santangelo, che abbiamo anche fatto una battuta no, perché se c’è il discorso dei mezzi, è importante capire anche le risorse umane. Cioè, abbiamo necessità poi di avere gli autisti e se dobbiamo avere i mezzi per la seconda e la terza linea per il pomeriggio, dobbiamo avere gli autisti. Gli autisti come li prendiamo? ci eravamo detti in Commissione o si fanno dei concorsi, oppure si può ricorrere a quel vecchio sistema, c’eravamo detti col geometra Pollari, dell’agenzia interinale, cioè della possibilità, come si fa d’estate tuttora, che ci si è inventati col geometra in passato di poter ricorrere per determinati periodi a del personale esterno. Questo anche per raccontarle assessore, che quello che ho detto non l’ho saputo da lei. Vede Assessore, lei non è la persona che ci dice le cose, perché non solo le sentiamo in Commissione, ma noi con i funzionari ci parliamo, noi le cose le veniamo a sapere dai funzionari, come si permette di dire che lei me le ha dette, quando proprio lei in quest’aula, da assessore ai trasporti ha dimostrato un’ignoranza totale nel non sapere quante linee di scuolabus abbiamo ed è dovuta intervenire la consigliera Vinciguerra a dirle quante sono. Cioè, lei che di fronte a tutti non sa quante linee abbiamo, mi fa la predica a me, che avevo parlato col funzionario, ma siamo alla follia; quindi la prego in futuro di avere un minimo di rispetto delle persone con cui parla, perché io sono solito documentarmi, lei ha dimostrato di parlare senza sapere, le cose grazie”.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.: “Grazie signor Presidente, allora da dove cominciamo? Intanto cominciamo dal dire che quella volta in Commissione c’ero pure io e le cose sono andate esattamente, esattamente come ha detto il vicesindaco, Assessore Tirendi, esattamente, punto! Dopodiché, dopodiché, allora, Presidente, io faccio un plauso all’Amministrazione, al geometra Pollari, anche alla II Commissione, devo dire, abbiamo studiato questa proposta, che, ricordo, è stata trattata in alcune riunioni abbastanza partecipate, ricordo perfettamente l’intervento del consigliere Calogero sul fatto

che si poteva fare di più, sicuramente si può fare di più, tutto è perfezionabile, ci mancherebbe altro, ma intanto abbiamo un dato di fatto, perlomeno un punto da cui partire che è la copertura della parte sud di Belsito che non c'era mai stata, punto. C'era la copertura della parte nord, che sarebbe la 726 che ben diceva poco fa il collega Strano, ma la parte sud non era coperta. Capisco anche, il territorio di Misterbianco è vasto, è articolato, quindi capisco che è complicato arrivare dappertutto, ci mancherebbe altro, attenzione. Ho sentito parlare di comitato, ma io non parlerei di comitato, io parlerei di opportunità, Presidente, è un'opportunità per gli abitanti non solo di Belsito, ma di tutta Misterbianco, perché, ripeto, si crea una linea di collegamento con la metropolitana. Peraltro si crea a costi, geometra Pollari, contenuti perché € 33.000,00 non sono € 900.000,00, € 95.000,00 sono € 33.000,00 all'anno più IVA, cioè, voglio dire, stiamo parlando di € 38.000,00 quindi, tutto sommato, credo che si possa tranquillamente accogliere una proposta del genere. Un'altra cosa, Presidente, che non ho capito e ho sentito qualcuno che parlava di capacità proprie, non delegabile ad altri, ma che vuol dire non delegabile ad altri. Io non parlerei di delegare ad altri, io parlo di cooperare con altri, è diverso. Cioè, se io Comune di Misterbianco coopero con l'Azienda Municipale Trasporti sostare, non sto delegando alla AMTS, Davide, le funzioni sto cooperando con un altro soggetto evidentemente politico e amministrativo per il raggiungimento di un obiettivo che è comune, qual è sempre quello la copertura della parte sud di Belsito e quindi del territorio di Misterbianco, perché fino a prova contraria Belsito è Città di Misterbianco con la metropolitana, quindi con la stazione di Nesima. E' un po' come, Presidente, mi permetta quello slogan che ogni tanto leggo sui social "*stamu abbuladdu*" ma prendiamo la 702, così arriviamo prima, cioè è questa la questione, secondo me dirimente. Il servizio suppletivo: è chiaro che il servizio suppletivo non è la panacea di tutti i mali, ma comunque rappresenta una buona soluzione, certamente. Ripeto, il territorio di Misterbianco, è un territorio vasto, ci vorrà del tempo per arrivare dappertutto. Condivido le preoccupazioni del geometra Pollari che poi, più che preoccupazioni sono constatazioni, non ci passano gli autobus della FCE da dentro, è una risposta semplicissima, non ci passano, col minibus, ci arriviamo col 12 metri rimangono incastrati. Devo dire, Presidente, e non nascondo una certa amarezza, perché quando mi si viene a parlare di quasi, quasi di mancata integrazione, passa un messaggio distorto e fuorviante, perché in questo modo è come si dicesse Misterbianco è uno, Misterbianco ha il Mandela, per fare un esempio, al centro del paese e poi nelle frazioni non c'è nessuno altro locale, idoneo o analogo. Presidente, mi permetta di dissentire assolutamente da questa affermazione e poi la gente si lamenta e si lamenterà sempre, se posso rubare 10 secondi racconto un aneddoto: *fino a sei mesi fa c'era una signora su via Gramsci dove io ho lo studio legale che si lamentava del fatto che i lampioni messi al centro di via Gramsci gli arrivava la luce nella stanza da letto e non poteva dormire, signora che le posso dire, poi l'Amministrazione ha fatto i led, questa signora mi incontra un mese e mezzo fa, avvocato avete fatto i led, ora la luce è bassa e non mi entra nella stanza da letto, signora si metta d'accordo con se stessa*. Cioè per dire, la gente si lamenterà comunque, perché è nella natura dell'essere umano lamentarsi dei risultati, sia che arrivino, sia che non arrivino, Segretario, perché l'essere umano, purtroppo è fatto così. Io l'unica cosa che dico, facciamo l'esperimento e facciamo un chilometro e mezzo per arrivare, ma io ricordo, quando ero piccolo, Santo, abitavamo in via San Giuseppe, noi ci facevamo due chilometri al giorno per andare a prendere l'autobus da Zanghì, parliamo di punti opposti e lo facevano perché nelle altre fermate sapevamo che l'autobus sarebbe arrivato strapieno e quindi per avere un minimo di possibilità di prendere l'autobus partivamo alle sei e mezza di mattina, erano altri tempi capisco, ma mondo è stato e mondo sarà. Peraltro il Mandela, ricordo che ci sono state delle file riservate a quello del centro anziani di Lineri, quindi è un messaggio sulla mancata integrazione che, Presidente, non accetto perché non si può parlare di questo, non è corretto parlare di questo. Io chiudo dicendo che, così se vuole, faccio anche la dichiarazione di voto per quanto riguarda "Guardiamo Avanti" voterà in maniera convinta e favorevole alla proposta di convenzione, ripeto, è una proposta che, per quanto ci riguarda, realizza uno sviluppo del territorio e realizza un'opportunità importante da non perdere per i cittadini di Belsito e che comunque ci consente di arrivare fuori dalle mura di Misterbianco e come ci arriviamo? Con l'AMTS, poco cambia geometra, se è 702 piuttosto 714, piuttosto che il minibus giallo o la navetta bianca, il risultato è quello che conta, il buon Machiavelli diceva sempre, il fine giustifica i mezzi. Io credo che questa proposta sia assolutamente da accogliere, grazie".

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.: "Grazie signor Presidente, per dichiarazione di voto, lo avevo già accennato prima, per quanto riteniamo che sia un contentino, comunque è una cosa buona e le cose buone vanno votate. Mi permetto di aggiungere una cosa, Presidente, proprio perché riteniamo che sia un contentino e che questa Amministrazione faccia poco, i consiglieri Marchese, Caruso, Davide Strano e Zuccarello, all'interno del Movimento dell'Autonomia, si permetteranno di sentire gli organismi ai vertici dell'AMTS per pensare e potenziare ulteriori linee. Questa è stata un'idea comune che voglio mettere a disposizione della comunità, proprio perché riteniamo che questo sia un qualcosa di buono, ma penso che i quartieri son tanti e bisognerebbe ragionare in una logica di integrazione. Quindi ci mettiamo a disposizione nell'andare a incontrare i vertici dell'AMTS e cercare di trovare soluzioni alternative che offriremo all'amministrazione in maniera tale da poter avere un'integrazione maggiore".

Chiede di intervenire il consigliere Calogero E.M.: “Grazie Presidente, ho apprezzato tantissimo il dibattito che è venuto fuori questo stasera, segno evidente che è un tema molto sentito, non soltanto qui da noi Consiglieri in aula, ma soprattutto, come ho detto nel mio intervento, dai nostri concittadini che ci chiedono maggiori servizi. Io purtroppo però non sono riuscito a comprendere l’amministrazione che tipo di risposta vuole dare rispetto a quel mancato collegamento, cionondimeno, apprezzando, così come ho detto, la valenza di questo servizio che sicuramente va a coprire una importante area della nostra città, del nostro Comune, ovviamente il gruppo consiliare di “MisterbiancoOltre” voterà favorevolmente la proposta”.

Chiede di intervenire il consigliere Strano F.: “Presidente, grazie per la parola, Presidente, ribadisco lo stesso concetto di poco fa, come abitante del quartiere, anzi della zona di Belsito, era inimmaginabile e impensabile che una linea potesse entrare all’interno della zona di Belsito ed effettuare questo servizio, mi ricordo quando ero piccino mi dilungo un pochettino Presidente, camminavo per le vie di Belsito e per andare a prendere la fermata dell’autobus in via Galermo facevamo tantissima strada. Oggi, per tutti coloro che hanno questa opportunità e sono residenti nella zona di Belsito, scusatemi il giro di parole, ma sarà una grande opportunità, quindi voto favorevole. Grazie”.

Chiede di intervenire il consigliere Privitera M.: “grazie signor Presidente, io sarò veloce e sintetico, Fratelli d’Italia farà la sua parte come unico esponente, ancora per poco, voterò favorevole alla proposta, grazie”.

Chiede di intervenire la consigliera Santangelo C.: “grazie Presidente per la parola, sicuramente questa sarà una grandissima opportunità per il quartiere di Belsito, quindi il gruppo “Legalità e Buongoverno” voterà sì, anche perché io ricordo che comunque la metropolitana a Nesima c’è già da diversi anni e questo servizio nonostante ci sono state altre amministrazioni, ho visto che non c’è mai stato. Quindi, chiaramente noi voteremo sì”

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “Grazie signor Presidente, colleghi consiglieri. Io intervengo nella dichiarazione di voto per, chiaramente, dichiarare il mio voto favorevole a questo atto, ma è un voto favorevole perché, e lo motivo pure. Non è strano, perché è un servizio che viene dato a favore dei nostri concittadini ed è chiaro che questo servizio discutibile per come sia stato ideato, discutibile per come sia stato organizzato, ma è un servizio che comunque risolve una questione che io pongo al centro della città, quindi sarebbe realmente poco coerente, andare a votare il contrario a questa azione. Però, contemporaneamente alla mia dichiarazione di voto favorevole a questo atto, non mi posso esimere dal focalizzare l’attenzione sulla oramai normalità, sulla oramai sistema di gestione e di governo di questa Amministrazione per la Città intera di Misterbianco. Continuiamo ad affrontare tematiche a macchia di leopardo, come se il nostro territorio sia solamente il continuare ad affrontare dei problemi che nascono, che insorgono durante le nostre giornate e quindi man mano che nascono questi problemi vanno affrontati, cosa voglio dire con questo, “Attiva Misterbianco” da diverso tempo dice: la mobilità del nostro Comune non può essere affrontata a sentimento, come dire a momenti, a sensazioni o a richieste sporadiche o a per affrontare momentaneamente dei problemi. Il nostro Comune ha bisogno di un piano del traffico urbano urgentemente; continuamente, in questo Consiglio comunale ci vengono fatte delle promesse che puntualmente vengono disattese. Il piano del traffico urbano è indispensabile per stabilire come questa città si debba muovere, come questa città debba lanciarsi nel futuro con la mobilità dolce, come deve affrontare il problema dei parcheggi, come deve affrontare la viabilità attuale nel nostro territorio. O l’Amministrazione si mette in testa di affrontare seriamente i problemi o continueremo, per fortuna o per sfortuna ancora per altri due anni a ritrovarci ad affrontare continuamente problemi ed emergenze e questa città non se lo può permettere, Misterbianco non si può permettere tanta approssimazione”.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 19 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso A., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Rapisarda A, Strano F., Nicotra F.G., Privitera M. e Di Mauro M.). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il presidente, a questo punto, sottopone a votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 19 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso A., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Rapisarda A, Strano F., Nicotra F.G., Privitera M. e Di Mauro M.).

Il presidente alle ore 22:57 del giorno 15/10/2024, così come concordato in conferenza di Capigruppo, aggiorna il C.C. al giorno successivo, alle ore 20:00 per trattare l'ultimo punto all'O.d.G., pertanto, dichiara conclusi i lavori del Consiglio comunale.

La decisione è stata già repertoriata al n° 53 del 15/10/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente del Consiglio

Ceglie Lorenzo

Il Consigliere Anziano
Marchese Matteo

Segretario Generale
dott. Antonino Bartolotta

Il presente processo verbale è stato redatto avvalendosi delle strumentazioni di fono registrazione, conservate agli atti, di cui il Comune si avvale in conformità al regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Esso viene pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale denominata "Attività del Consiglio Comunale" prevista dalla L.R. 11/2015 s.m.i.